

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 24 dicembre 2002

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

150	allievi finanziari del contingente ordinario e di mare della Guardia di finanza	Pag.	8
15	posti di dirigente medico di radiodiagnostica presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Messina	»	48
10	posti di collaboratore professionale sanitario infermiere, categoria D, presso l'azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» di Torino	»	53

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 27 dicembre 2002

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Ministero della difesa:	
Concorso interno, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione all'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Esercito	Pag. 1
Ministero dell'economia e delle finanze:	
Concorso per il reclutamento di ottanta allievi finanziari del contingente ordinario e di settanta allievi finanziari del contingente di mare della Guardia di finanza	» 8
Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto:	
Esito concorso per opere d'arte	» 17
ENTI PUBBLICI STATALI	
Consiglio nazionale delle ricerche:	
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di una unità di personale diplomato, profilo di collaboratore di amministrazione - VII livello, per la sezione «Giorgio La Pira» di Roma dell'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica. (Selezione n. 126.105.AP.1)	Pag. 17
UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	
Università di Bari:	
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza (corsi decentrati a Taranto) - settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Terza tornata 2001	Pag. 17
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare MAT/02 - Quarta tornata 2001	» 17
Politecnico di Bari:	
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, presso il dipartimento di ingegneria meccanica e gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato	Pag. 17
Università di Bergamo:	
Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia, facoltà di economia - per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale	» 19
Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia, facoltà di economia - per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale	» 19
Nomina proforma della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/11 - Produzione edilizia	» 19
Università di Catania:	
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - sede di Ragusa	» 20
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/25 - Psichiatria, presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 20
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato, di categoria EP	» 20
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di economia	» 20
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria, presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 20

Università di Ferrara:

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in economia - XVIII ciclo - Anno 2003 Pag. 20

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in sistemi biologici: struttura, funzione ed evoluzione - XVIII ciclo - Anno 2003 » 25

Università di Foggia:

Avviso relativo ai bandi per la copertura di tre posti di professore associato e di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza » 29

Avviso relativo al bando della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 29

Università dell'Aquila:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia » 29

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica » 30

Università di Milano «Bicocca»:

Destituzione di un componente eletto della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, facoltà di giurisprudenza - I sessione 2002. » 30

Rinuncia di un componente eletto della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di giurisprudenza - III sessione 2001 » 30

Sostituzione di un componente eletto della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di giurisprudenza » 31

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione » 31

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare IUS/21 - Diritto pubblico comparato e di dichiarazione del vincitore Pag. 31

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Avviso di pubblicazione del bando relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore di ruolo di seconda fascia » 32

Avviso di pubblicazione del bando relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di diciassette posti di ricercatore universitario » 32

Seconda Università di Napoli:

Nomina parziale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per le esigenze della Scuola di specializzazione in diritto ed economia delle Comunità europee, trasformata in Scuola di ateneo per l'Alta formazione europea, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato » 32

Università di Palermo:

Sostituzione di un membro designato della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - posto A » 33

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola » 33

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione atti relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo settore scientifico-disciplinare M-DEA/01, presso la facoltà di lettere e filosofia » 34

Università «Mediterranea» di Reggio Calabria:

Concorso pubblico, per esami, ai fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca » 34

Università di Salerno:

Avviso relativo alla indizione di procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi **tre dici posti** di professore associato Pag. 40

Avviso relativo alla indizione di procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi **ventidue posti** di ricercatore universitario » 40

Avviso relativo alla indizione di procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi **nove posti** di professore ordinario » 41

Università di Sassari:

Procedura di valutazione comparativa per **sette posti** di professore universitario di seconda fascia » 41

Università di Siena:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di ammissione per il dottorato di ricerca in filologia romanza/philologie romane » 41

Università per stranieri di Siena:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingua e cultura italiana » 42

Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 » 42

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del centro di telecomunicazioni di Ateneo » 42

ENTI LOCALI**Provincia di Rieti:**

Rettifica del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 26 novembre 2002. Selezione pubblica per sole prove scritte e colloquio per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente amministrativo Pag. 43

Provincia di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione ad una struttura del gruppo omogeneo politiche del lavoro - Ufficio mercato del lavoro del servizio lavoro Pag. 43

Comune di Bettola (PC):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di collaboratore amministrativo, categoria B3, posizione economica B3 » 43

Comune di Cardinale (CZ):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** in ruolo a tempo pieno ed indeterminato di istruttore amministrativo, area finanziaria, assistente ai sistemi ed ai servizi informatici, categoria C, posizione economica C1 » 43

Comune di Castellammare di Stabia (NA):

Concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno per la copertura di **due posti** vacanti di agenti di polizia municipale, categoria C, riservata ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999 (legge che regola le norme per il diritto al lavoro dei disabili), iscritti all'ufficio di collocamento obbligatorio » 44

Comune di Castellazzo Bormida (AL):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di agente di polizia municipale - categoria C, posizione economica C1 » 44

Comune di Cossato (BI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria C » 44

Comune di Gambellara (VI):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di esecutore cat. B1, posizione economica B1 Contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001, presso l'ufficio tecnico comunale » 44

Comune di Garlate (LC):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale a tempo pieno ed indeterminato, categoria giuridica C1, posizione economica C1, area tecnica e di polizia municipale » 45

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato, categoria giuridica B3, posizione economica B3, area amministrativa e finanziaria	Pag.	45		
Comune di Lanuvio (RM):				
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di farmacista collaboratore, a tempo indeterminato, categoria D3 - settore IV	»	45		
Comune di Limone Piemonte (CN):				
Concorso pubblico per un posto di istruttore tecnico, categoria C, posizione economica C1, area tecnica	»	45		
Comune di Luzzi (CS):				
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di comandante Corpo di polizia municipale, categoria D - posizione economica D3	»	45		
Comune di Orbetello (GR):				
Concorsi pubblici, per esami, a posti di varie categorie	»	46		
Comune di Riese Pio X (TV):				
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, categoria D1, a tempo pieno e indeterminato	»	46		
Comune di San Pietro di Morubio (VR):				
Concorso pubblico, per esami, per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico - cat. C1, area tecnica	»	46		
Comune di Scarlino (GR):				
Concorsi pubblici, per esami, per la copertura a tempo determinato di posti di istruttore amministrativo/contabile e di agente di polizia municipale, cat. C	»	46		
Comune di Serravalle di Chienti (MC):				
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operaio specializzato - conduttore macchine operatrici complesse, categoria B, posizione economica B3	»	47		
Comune di Surbo (LE):				
Procedure selettive pubbliche per la copertura di cinque posti di varie categorie	»	47		
Comune di Treviso:				
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di esecutore servizi socio assistenziali - cat. B1 (ex quarta qualifica funzionale)	Pag.	47		
Comune di Usmate Velate (MI):				
Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore , categoria C1, - a tempo pieno e indeterminato	»	47		
Comune di Virgilio (MN):				
Concorso pubblico, per esami, unico tra il comune di Virgilio e il comune di Motteggiana, per la rispettiva copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C1 a tempo indeterminato e pieno e di un posto di istruttore tecnico - cat. C1 a tempo indeterminato e parziale (diciotto ore settimanali)	»	47		
UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE				
Regione Sardegna:				
Riapertura dei termini del bando di concorso, per titoli ed esami, a complessivi cinque posti di dirigente medico - ex primo livello di anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.S.L. n. 7 di Carbonia	Pag.	48		
Regione Sicilia:				
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di dirigente medico di radiodiagnostica, presso l'azienda USL n. 5 di Messina	»	48		
Riapertura dei termini della selezione pubblica per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa, disciplina di medicina interna, per la direzione dell'U.O. complessa di medicina interna del P.O. di Biancavilla ed elevazione degli incarichi da uno a due con l'aggiunta della direzione dell'U.O. complessa di medicina interna del P.O. di Paternò, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Catania ...	»	48		
Riapertura dei termini degli avvisi pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore U.O., presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Trapani	»	48		
Regione Toscana:				
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca	»	49		

Avviso di richiesta di avviamento al lavoro di cinque operatori tecnici cat. B, per assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi della legge n. 68/1999 Pag. 49

Regione Veneto:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di vari posti di varie qualifiche, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo » 49

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre** posti di dirigente medico, disciplina di ematologia, da assegnare all'unità operativa trapianto di midollo osseo allogeneico » 49

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un** posto di dirigente medico, disciplina di oncologia, da assegnare all'unità operativa trapianto di midollo osseo allogeneico » 49

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un** posto di assistente tecnico geometra, per l'unità operativa di gestione e manutenzione immobili e impianti » 49

Azienda ospedaliera «Policlinico S. Orsola - Malpighi» di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di categoria Bs - profilo professionale operatore socio-sanitario » 50

Azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre** posti di dirigente medico di medicina interna, per l'U.O. di medicina interna » 50

Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» di Cuneo:

Integrazione del bando e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico a **due** posti di infermiere - collaboratore professionale sanitario » 50

Azienda ospedaliera «Ospedale San Paolo» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un** posto di dirigente medico, unità operativa pediatria » 50

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un** posto di dirigente medico, unità operativa chirurgia generale » 50

Azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore» di Pesaro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un** posto di dirigente ingegnere Pag. 50

Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **un** posto di dirigente medico di pediatria, **un** posto di dirigente medico di neurologia ed **un** posto di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero » 51

Azienda ospedaliera «Arcispedale S. Maria Nuova» di Reggio Emilia:

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - direttore di direzione medica di presidio ospedaliero » 51

Azienda ospedaliera «Sant'Andrea» di Roma:

Rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza » 52

Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **dieci** posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, categoria D » 53

Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due** posti di dirigente medico di medicina interna (per l'utilizzo presso la S.O.C. pronto soccorso e medicina d'urgenza) » 53

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un** posto di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero » 53

Istituto «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **quattro** dirigenti medici, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di anestesia e rianimazione » 53

ALTRI ENTI

Banca d'Italia:

Avviso di convocazione alla prova scritta del concorso per l'assunzione in esperimento di personale laureato nel grado di Coadiutore tecnico. (Bando del 25 luglio 2002) Pag. 54

ARPA - Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, a rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'area formazione e informazione - Centro di documentazione e informazione (Cedap), cui affidare la gestione delle attività editoriali e di traduzione » 54

Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di **quattro posti** di collaboratore professionale sanitario, tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. D) » 63

Ordine degli ingegneri della provincia di Agrigento:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti a tempo parziale di assistente di amministrazione, posizione B2, area di servizi di segreteria Pag. 63

C.I.S.A.P. - Consorzio intercomunale dei servizi alla persona di Collegno e Grugliasco:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente sociale - cat. D1, area funzionale, area servizi assistenza sociale » 63

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cremona:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di agente specializzato in prova nella categoria B3 » 63

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa:

Approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo, categoria D1 » 63

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, delle vittime e dei superstiti, figli e orfani, delle vittime del dovere (scadenza 31 gennaio 2002) n. 98

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Selezione di **duemilaseicentoquattro** volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale, in Italia e all'estero, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 (scadenza 31 gennaio 2003) » 99

Ministero della giustizia:

Concorso pubblico, per esami, a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, per la durata di mesi sette, per la copertura temporanea nell'area C, posizione economica C1, della dotazione organica del Dipartimento giustizia minorile, di **tre** posti di esperto linguistico, da assegnare alla sede di Roma (scadenza 2 gennaio 2003) » 95

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due** posti vacanti nella figura professionale di ufficiale giudiziario, area funzionale C - posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, disponibili negli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti della Valle d'Aosta (scadenza 13 gennaio 2003) ... » 98

Concorsi pubblici, distrettuali, per esami, per la copertura di **quattrocentoquarantatre** posti vacanti nella figura professionale di ufficiale giudiziario, area funzionale C - posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, disponibili negli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti (scadenza 13 gennaio 2003) » 98

Ministero dell'interno:

Concorso pubblico, per esami, a **sei** posti nel profilo professionale di direttore amministrativo, area funzionale C, posizione C2, settore amministrativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, al quale possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi (scadenza 13 gennaio 2002) » 98

Concorso pubblico, per esami, a **cinque** posti nel profilo professionale di ispettore medico - area funzionale C - posizione C1 - settore operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza 13 gennaio 2002) n. 98

Ministero dell'economia e delle finanze:

Concorso per il reclutamento di allievi finanziari ausiliari nel Corpo della guardia di finanza, anno 2003 (scadenza 10 gennaio 2003) » 97

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Corso concorso selettivo di formazione per il reclutamento di dirigenti scolastici per la scuola elementare e media e per la scuola secondaria superiore e per gli istituti educativi, riservato a coloro che hanno ricoperto la funzione di preside incaricato per almeno un triennio (scadenza 20 gennaio 2003) » 100

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione di **cinquecentoquattro** giovani ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle Armi e nel Corpo di amministrazione e di commissariato (scadenza: 192° corso 7 gennaio 2003 - 193° corso 30 marzo 2003) » 62

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentoventi** ufficiali in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento** ufficiali in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2003 (scadenza 2° corso: 31 gennaio 2003 - 3° corso: 31 marzo 2003 - 4° corso: 31 maggio 2003) » 91

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **novantadue** guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare - Anno 2003 (scadenza 2 gennaio 2003) » 95

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005) di **centonovantacinque** allievi marescialli della Marina militare (scadenza 9 gennaio 2003) » 97

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di tre guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo - Anno 2003 (<i>scadenza 9 gennaio 2003</i>)	n.	97	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di quarto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 9583/2002) (<i>scadenza 27 dicembre 2002</i>)	n.	93
Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di tre dici sottotenenti di vascello in servizio permanente effettivo dei ruoli normali nel Corpo sanitario militare marittimo (di cui dodici medici ed un farmacista) e di tre sottotenenti di vascello in servizio permanente effettivo del ruolo normale nei corpi tecnici (di cui uno del genio navale e due delle armi navali) - anno 2003 (<i>scadenza 16 gennaio 2003</i>) ...	»	99	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9584/2002) (<i>scadenza 30 dicembre 2002</i>)	»	94
Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre dici posti di orchestrale, presso la banda musicale dell'Esercito (<i>scadenza 16 gennaio 2003</i>)	»	99	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9585/2002) (<i>scadenza 30 dicembre 2002</i>)	»	94
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005) di centosettantacinque allievi marescialli dell'Esercito (<i>scadenza 20 gennaio 2003</i>)	»	100	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di secondo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9586/2002) (<i>scadenza 30 dicembre 2002</i>)	»	94
Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al terzo corso di settantacinque marescialli dell'Esercito italiano (<i>scadenza 20 gennaio 2003</i>)	»	100	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale, con profilo professionale di collaboratore di amministrazione (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>)	»	98
Arruolamento di trecentosessantaquattro giovani da ammettere ai corsi allievi ufficiali di complemento (A.U.C.) «laureati» e «diplomati» per il conseguimento della nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare (<i>scadenza 20 gennaio 2003</i>)	»	100	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale, con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 9653/2002) (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>)	»	98
Concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione di complessivi trecentoquarantuno giovani ai corsi allievi ufficiali in ferma prefissata (A.U.F.P.) della Marina per il conseguimento della nomina a sottotenente di vascello/guardiamarina, ausiliario a ferma prefissata dei ruoli normali e speciali dei vari corpi della Marina (<i>scadenza 20 gennaio 2003</i>)	»	100	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale, con profilo professionale di tecnologo (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>)	»	98
Istituto nazionale di fisica nucleare:			Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale, con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>)	»	98
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 9578/2002) (<i>scadenza 27 dicembre 2002</i>)	»	93	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale, con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 9656/2002) (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>)	»	98
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9579/2002) (<i>scadenza 27 dicembre 2002</i>)	»	93	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale, con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 9657/2002) (<i>scadenza 13 gennaio 2002</i>)	»	98
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 9580/2002) (<i>scadenza 27 dicembre 2002</i>)	»	93	Banca d'Italia:		
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 9581/2002) (<i>scadenza 27 dicembre 2002</i>)	»	93	Concorso per l'assunzione in esperimento di 30 Vice assistenti (<i>scadenza 21 gennaio 2003</i>)	»	100
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di quarto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 9582/2002) (<i>scadenza 27 dicembre 2002</i>)	»	93	S.I.A.E. - Società italiana degli autori ed editori:		
			Concorso pubblico a sei posti di quarto livello professionale (analista) per l'area tecnico-informatica nel ruolo della direzione generale della S.I.A.E. (<i>scadenza 9 gennaio 2003</i>)	»	97
			Concorso pubblico per l'area tecnico-informatica nel ruolo della direzione generale della S.I.A.E. a quattro posti di terzo livello professionale (programmatore)(<i>scadenza 9 gennaio 2003</i>) ..	»	97

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso interno, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione all'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Esercito.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente lo «stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica» e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente le «norme di principio sulla disciplina militare»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le «nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il «regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della Difesa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente la «attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate» e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali» e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente le «misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1999, concernente «l'approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare»;

Vista la circolare n. 1200/162.200 in data 29 marzo 1999 dello Stato Maggiore dell'Esercito - Reparto impiego delle forze - Ufficio dottrina addestramento e regolamenti concernente «Controllo dell'efficienza operativa del personale in servizio permanente dell'Esercito»;

Vista la pubblicazione dello Stato Maggiore Esercito in data 19 ottobre 1999, concernente il «regolamento interno della Scuola sottufficiali dell'Esercito»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente le «Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, concernente le «disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Vista la circolare n. 48214/41.2/1-0-150 in data 28 febbraio 2001 dell'Ispettorato logistico dell'Esercito - Dipartimento di sanità e veterinaria - Ufficio organizzazione sanitaria, concernente l'effettuazione delle visite mediche periodiche;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il foglio n. 5735/082201 in data 2 dicembre 2002 dello Stato Maggiore dell'Esercito - Reparto impiego del personale - Ufficio reclutamento stato ed avanzamento, recante le modalità ed i criteri per l'effettuazione del concorso, per titoli ed esami, e successivo svolgimento dell'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale per l'immissione nel ruolo dei sergenti in servizio permanente, nonché l'entità dei posti da mettere a concorso;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 2001, n. 421, convertito con legge 31 gennaio 2002, n. 6, il decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito con legge 27 febbraio 2002, n. 15 ed il decreto-legge 16 aprile 2002, n. 64, convertito in legge 15 giugno 2002, n. 116, tutti concernenti la partecipazione italiana all'operazione militare internazionale denominata «Enduring Freedom» e la prosecuzione della stessa;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto, per l'anno 2003, un concorso interno, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione all'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Esercito.

Resta impregiudicata per l'amministrazione la facoltà di sospendere o rinviare il concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Lo svolgimento del concorso prevede:

a) una prova scritta di cultura generale e di cultura militare basata su un questionario a risposta multipla;

b) la valutazione dei titoli.

L'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale sarà articolato in una fase basilica durante la quale verranno assegnate agli allievi sergenti le specializzazioni secondo le modalità ed i criteri previsti dallo Stato Maggiore dell'Esercito ed una fase di specializzazione.

I candidati immessi nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Esercito italiano potranno essere impiegati su tutto il territorio nazionale in base alle esigenze di Forza armata, indipendentemente dalle sedi dove risultino effettivi all'atto dell'immissione in ruolo.

Art. 2.

Requisiti

Può partecipare al concorso, a domanda da prodursi secondo le modalità indicate al successivo art. 3, il personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, che:

1) non abbia riportato condanne penali/applicazioni di pena per delitti non colposi, anche se risultanti dal rito alternativo;

2) non abbia riportato alcuna sanzione disciplinare di stato;

3) abbia riportato in sede di redazione della documentazione caratteristica relativa all'ultimo biennio o al periodo di servizio prestatato se inferiore ai due anni nel ruolo del servizio permanente, una qualifica non inferiore a «nella media» o giudizio equivalente;

4) abbia superato le prove di efficienza operativa effettuate da non più di un anno dalla data di scadenza di presentazione della domanda;

5) sia stato sottoposto alle previste visite mediche periodiche, di cui alla circolare n. 48214/41.2/1-0-150 in data 28 febbraio 2001 dell'Ispettorato logistico dell'Esercito - Dipartimento di sanità e veterinaria - Ufficio organizzazione sanitaria, effettuate nell'anno di pubblicazione del concorso.

I requisiti suindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al successivo articolo 3 e mantenuti fino alla data dell'immissione nel ruolo dei sergenti in servizio permanente, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo articolo 5.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato 1.

La stessa, indirizzata alla Direzione generale per il personale militare - primo reparto - seconda divisione - terza sezione, sottoscritta dall'interessato, dovrà essere presentata, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 101 del 24 dicembre 2002, al Comando dell'ente o reparto di appartenenza.

Sottoscrivendo la domanda il concorrente esprime esplicitamente il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione).

I candidati dovranno dichiarare l'eventuale possesso del titolo di studio superiore al diploma di istruzione secondaria di primo grado rilasciato da istituto statale o parificato o legalmente riconosciuto ovvero, l'eventuale ultima classe superata di scuola media superiore statale di secondo grado o di istituto parificato o legalmente riconosciuto.

Gli stessi dovranno altresì dichiarare le eventuali benemeritenze militari e civili conseguite durante il servizio prestato nel ruolo dei volontari di truppa in ferma breve ed in servizio permanente.

Non saranno presi in considerazione titoli di studio o benemeritenze conseguiti successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande che possano risultare irregolari per vizi sanabili.

Art. 4.

Istruttoria delle domande dei candidati

I Comandi degli enti o reparti interessati dovranno istruire le domande presentate dai candidati provvedendo a:

1. verificare che siano firmate, complete e redatte secondo lo schema di cui all'allegato 1 al presente bando;

2. certificare la data di presentazione e la correttezza dei dati riportati apponendo il timbro dell'ente, la data ed il visto del capo ufficio personale;

3. certificare la durata del periodo di servizio che il candidato ha effettivamente prestato in operazioni fuori area dalla data di immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

4. certificare l'avvenuto superamento delle prove di efficienza operativa effettuate da non più di un anno dalla data di scadenza di presentazione della domanda;

5. allegare copia conforme:

a) della documentazione caratteristica relativa ai cinque anni precedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle domande (23 gennaio 2003), compreso l'ultimo documento compilato alla data di scadenza del termine suddetto, con la causale «per partecipazione al concorso per l'ammissione all'ottavo corso sergenti»;

b) attestazione e dichiarazione di completezza sottoscritta dal candidato;

c) dei quadri punizioni ed elogi, anche se negativi, ovvero una dichiarazione del Comando, relativa ai periodi di servizio nel ruolo di volontario di truppa in ferma breve e nel ruolo di volontario di truppa in servizio permanente, riassuntiva delle ricompense e delle sanzioni disciplinari, anche se negativa, secondo lo schema in allegato 2 ove dovranno essere riportate anche le notizie relative al superamento delle prove di efficienza operativa, delle visite mediche annuali e dell'eventuale corso di formazione per l'incarico di istruttore presso i R.A.V.

I suddetti Comandi, dopo aver proceduto alle predette incombenze, dovranno inviare a mezzo corriere entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione, le domande complete come sopra indicato alla Direzione generale per il personale militare -

primo reparto - seconda divisione - terza sezione, via XX settembre n. 123/A - 00187 Roma (specificare sull'esterno della busta la dizione «Concorso ruolo sergenti»).

I Comandi dovranno inoltre informare tempestivamente la Direzione generale per il personale militare - primo reparto - seconda divisione - terza sezione, di ogni fatto che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante lo svolgimento delle varie fasi del concorso (trasferimenti, instaurazione di procedimenti disciplinari e penali, attribuzione di qualifica inferiore a «nella media» o giudizio equivalente, missioni all'estero, collocamento in congedo, vincite di altri concorsi, etc).

Art. 5.

Esclusioni

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti tutti i concorrenti partecipano «con riserva» alla prova concorsuale.

I candidati che risultassero, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più dei requisiti prescritti nell'art. 2, saranno in qualsiasi momento esclusi dal concorso, dalla frequenza del corso o dichiarati decaduti dalla nomina a sergente, con provvedimento motivato del direttore generale o di autorità da lui delegata.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del direttore generale o di autorità da lui delegata, sarà composta da:

un ufficiale superiore di grado non inferiore a colonnello ovvero un dirigente equiparato, presidente;

due ufficiali superiori, membri;

un funzionario amministrativo appartenente all'ottava qualifica funzionale, membro;

un ufficiale inferiore, membro;

un ufficiale inferiore ovvero un collaboratore amministrativo, segretario.

La commissione esaminatrice avrà il compito di:

a) stabilire preventivamente i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale;

b) definire il questionario della prova d'esame;

c) curare lo svolgimento della prova d'esame;

d) valutare la prova d'esame ed i titoli dei candidati;

e) formare la graduatoria definitiva di merito degli idonei sulla base della valutazione dei titoli e della prova scritta;

f) redigere l'elenco dei candidati giudicati «non idonei» e quello degli assenti alla prova scritta.

La commissione, in relazione a particolari esigenze operative determinate dallo Stato Maggiore di Forza armata potrà operare in Italia e/o all'estero nei modi e nei tempi stabiliti dalla commissione stessa, avvalendosi anche dell'ausilio di appositi comitati nominati dalla Direzione generale per il personale militare.

Art. 7.

Prova di cultura generale e di cultura militare

I candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti alla prova di cultura generale e di cultura militare, i cui programmi di studio sono illustrati nell'allegato 3 del presente bando.

La sede, la data, l'ora e le modalità di svolgimento di tale prova verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale del 29 aprile 2003.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la pubblicazione della sede, data e ora di svolgimento della suddetta prova potrà essere eventualmente rinviata ad una data successiva.

La suddetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

I candidati dovranno presentarsi in uniforme di servizio muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato.

I candidati che non si presenteranno in divisa e muniti di valido documento di riconoscimento saranno segnalati ai rispettivi Comandi per le sanzioni disciplinari del caso.

La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore o caso fortuito, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

I candidati ai quali sia stata notificata l'esclusione dal concorso non saranno ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale e di cultura militare. Non dovranno, altresì, presentarsi i candidati che, nel giorno previsto per la prova, si dovessero trovare nella posizione di «temporaneamente non idoneo al servizio militare incondizionato», ovvero in «malattia» per qualsiasi motivo. A tal proposito dovrà essere trasmessa apposita comunicazione, a mezzo fax, tel. 0647353530, da parte del Comando/ente di servizio alla citata Direzione generale.

La prova di cultura generale e di cultura militare, consistente nella somministrazione di tests a risposta multipla, si comporrà per il 50% di domande di cultura generale e per il 50% di domande di cultura militare, con un punteggio complessivo acquisibile fino ad un massimo di 50 punti.

Durante lo svolgimento della prova, ai concorrenti non è consentito introdurre nelle aule dell'esame borse, valigie e bagaglio in genere, nonché detenere od utilizzare qualsiasi tipo di apparecchiatura elettronica (agende, calcolatrici, telefoni cellulari ed altri oggetti).

Durante lo svolgimento della prova, ai concorrenti, inoltre, non è permesso comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice, né consultare appunti, scritti, dizionari o documenti di qualsiasi natura.

La mancata osservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla prova, con provvedimento della commissione esaminatrice. Analogamente verrà escluso il candidato che, esame durante, venga sorpreso a copiare.

Saranno considerati idonei i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio minimo di 25 punti.

Non è prevista alcuna comunicazione per i candidati non idonei.

Art. 8.

Titoli

La commissione di cui all'art. 6, per i soli candidati risultati idonei alla prova di cultura generale e di cultura militare per aver conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 7, provvederà alla valutazione dei seguenti titoli, con l'assegnazione di un massimo di 50 punti, secondo i valori appresso indicati:

1. durata del servizio prestato dalla data di immissione in ruolo - anzianità giuridica, in qualità di volontario di truppa in servizio permanente dell'Esercito:

punti 0,02 per ogni giorno di servizio prestato fino ad un massimo di punti 15.

2. documentazione caratteristica degli ultimi cinque anni:

punti 18 per ogni giorno di servizio valutato con qualifica finale di «eccellente» o giudizio equivalente;

punti 9 per ogni giorno di servizio valutato con qualifica finale di «superiore alla media» o giudizio equivalente.

La somma così ottenuta dovrà essere divisa per il totale dei giorni di servizio valutati fino ad un massimo di punti 18.

I modelli «L» ed i modelli «F», (c.d. mancate redazioni) formati rispettivamente secondo la vecchia (decreto del Presidente della Repubblica n. 1431/1965) e la nuova normativa (decreto del Presidente della Repubblica n. 213/2002) sulla compilazione della documentazione caratteristica, qualora si riferiscano a periodi di effettivo servizio prestato, ad eccezione di quelli per frequenza corso che indicano una qualifica, se collocati all'inizio o alla fine di tutta la documentazione caratteristica, dovranno essere valutati alla stessa stregua del documento caratteristico che segue o precede. Nel caso in cui vengano a collocarsi fra due documenti caratteristici sarà attribuita una valutazione pari alla media dei due documenti caratteristici.

I periodi riepilogativi negli statini di cui ai nuovi modelli «H» non saranno computati ai fini del calcolo del periodo di servizio.

3. titolo di studio:

punti 3 per il possesso del diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da scuole statali o istituti parificati o legalmente riconosciuti;

punti 2 per il possesso del diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quadriennale rilasciato da scuole statali o istituti parificati o legalmente riconosciuti;

punti 1 per il possesso del diploma di qualifica professionale di durata triennale;

punti 0,3 per ogni classe superata dopo il conseguimento del diploma di scuola media di primo grado (non cumulabile con il punteggio previsto per il possesso di diploma di scuola media di secondo grado).

4. durata del servizio effettivamente prestato in operazioni fuori area:

punti 0,02 per ogni giorno fino ad un massimo di 10 punti.

5. provenienza dai sergenti di complemento:

punti 2.

6. superamento del corso di formazione per l'incarico di istruttore presso i R.A.V.:

punti 2.

Per essere produttivi di effetto, i titoli di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Art. 9.

Graduatoria

La commissione di cui all'art. 6 formerà la graduatoria dei concorrenti giudicati idonei attribuendo a ciascuno il punteggio derivante dalla somma aritmetica del punteggio dei titoli e del punteggio della prova scritta, eventualmente aggiungendo o sottraendo i seguenti punteggi:

incrementi per le seguenti ricompense militari e civili fino ad un massimo di 10 punti:

1) punti 5 per ogni medaglia d'oro al valor militare o al valor civile;

2) punti 4 per ogni medaglia d'argento al valor militare o al valor civile;

3) punti 3 per ogni medaglia di bronzo al valor militare o al valor civile, o croce al valor militare;

4) punti 2 per ogni decorazione al merito o al valore dell'Esercito;

5) punti 1 per ogni encomio solenne e per ogni encomio semplice;

6) punti 0,5 per ogni elogio trascritto a matricola ovvero tributato per iscritto dal comandante di Corpo.

Per essere produttive di effetto le ricompense in argomento devono essere state conseguite durante il periodo di servizio prestato nel ruolo di volontario di truppa in ferma breve e di volontario di truppa in servizio permanente dell'Esercito ed entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Decrementi fino ad un massimo di 10 punti, per sanzioni disciplinari di corpo subite durante il periodo di servizio in qualità di volontari di truppa in servizio permanente seguendo la sottoindicata formula:

$$\frac{(n. \text{giorni di consegna di rigore}) \times 1,5 + (n. \text{giorni di consegna}) \times 0,5 + (n. \text{di rimproveri}) \times 0,2}{\text{anni di anzianità di servizio nel ruolo VSP o frazione superiore a 6 mesi (*)}} = \text{Decremento}$$

A parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane di età.

La graduatoria finale di merito del concorso sarà approvata con provvedimento del direttore generale o di autorità da lui delegata.

(*) per il personale con anzianità nel ruolo VSP inferiore a sei mesi, tale frazione sarà comunque considerata.

Art. 10.

Corso di aggiornamento e formazione professionale

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al precedente art. 9 saranno ammessi, nel limite dei posti messi a concorso e secondo l'ordine della graduatoria stessa, al corso di aggiornamento e di formazione professionale che si terrà presso le sedi, con le modalità e la durata che saranno stabilite dall'amministrazione.

Gli interessati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e del codice fiscale.

Il personale ammesso a frequentare il corso è cancellato dal ruolo di appartenenza ed assume la qualità di allievo sergente perdendo il grado posseduto e sarà soggetto alle norme previste dal «regolamento interno della Scuola sottufficiali dell'esercito».

Gli ammessi al corso di aggiornamento e formazione professionale che non si dovessero presentare presso l'ente indicato nella comunicazione di convocazione nel termine fissato dalla direzione generale, saranno considerati rinunciatari e sostituiti, entro i primi quindici giorni di corso, con altri candidati idonei che seguono nella graduatoria di merito. La relativa istanza di rinuncia dovrà essere comunicata immediatamente alla direzione generale, via fax al n. 0647353530, e dovrà essere inviata nel più breve tempo possibile.

La direzione generale potrà comunque autorizzare, per comprovati motivi, da preavvisare tramite il comando dell'ente o reparto di appartenenza, gli aspiranti a differire la presentazione fino al quindicesimo giorno dalla data di inizio del corso.

Per essere immessi nel ruolo dei sergenti gli allievi dovranno aver superato gli esami della fase basica e della fase di specializzazione.

In particolare, gli esami finali della fase basica comprendono anche le prove di efficienza fisica e la valutazione in attitudine militare. Il non superamento di tutte le prove di efficienza fisica e/o la valutazione insufficiente di attitudine militare, anche in presenza della sufficienza nelle materie di esame, determinano il mancato superamento degli esami relativi a tale fase.

La votazione finale del corso di aggiornamento e formazione professionale è determinata dal punteggio in centesimi conseguito dai frequentatori quale media aritmetica del voto dell'esame al termine della fase basica e del voto dell'esame al termine della fase di specializzazione.

Qualora l'allievo sergente dovesse perdere detta qualità o non dovesse superare gli esami relativi alla fase basica ed alla fase di specializzazione non sarà immesso nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'esercito italiano e verrà reintegrato nel grado precedentemente rivestito ferme restando le dotazioni organiche stabilite dalla legge, ed il tempo trascorso presso la scuola sarà computato nell'anzianità di grado.

Art. 11.

Immissione in ruolo

La direzione generale per il personale militare provvederà all'emanazione del decreto ministeriale relativo alla nomina al grado di sergente ed all'immissione nel ruolo dei sergenti in servizio permanente determinando la graduatoria finale in base al voto riportato al termine del corso di aggiornamento e formazione professionale.

Il corso di aggiornamento e formazione professionale termina per tutti i partecipanti quando l'ultima scuola di specializzazione avrà concluso le prove d'esame.

L'anzianità giuridica ed amministrativa decorrerà dal giorno del termine del corso di aggiornamento e formazione professionale.

Art. 12.

Personale impiegato fuori area

Ai sensi di quanto disposto nel decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, con legge 27 febbraio 2002, n. 15, e nel decreto-legge 16 aprile 2002, n. 64, convertito con legge 15 giugno 2002, n. 116, i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al settimo corso di aggiornamento e formazione professionale ma che non hanno potuto sostenere la prova di cultura generale e militare poiché impegnati nell'operazione « Enduring Freedom », parteciperanno d'ufficio al presente concorso e, dopo lo svolgimento della prova scritta, verranno valutati in relazione ai titoli posseduti per il settimo concorso.

Qualora vincitori nell'ambito del settimo concorso, al completamento positivo dell'ottavo corso di aggiornamento e formazione professionale, saranno immessi nel ruolo dei Sergenti in servizio permanente con la medesima decorrenza giuridica dei colleghi del settimo concorso.

I medesimi candidati, qualora presentino domanda di partecipazione anche al concorso del presente bando, effettueranno un'unica prova scritta e verranno sottoposti ad una duplice valutazione; una in relazione ai titoli previsti per il settimo concorso, l'altra in relazione a quelli previsti per l'ottavo concorso.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali verrà svolto nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, secondo quanto stabilito dalla legge n. 675/1996.

Art. 14.

Disposizioni amministrative e varie

Ai candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cultura generale e di cultura militare prevista dal precedente art. 7, potrà essere concessa dagli enti di appartenenza, compatibilmente con le esigenze di servizio, la licenza straordinaria per esami militari della durata di giorni sette da fruire in un'unica soluzione.

Qualora i candidati non si dovessero presentare a sostenere la prova per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata come licenza ordinaria dell'anno in corso.

Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento di missione a carico dell'Ente di appartenenza dal giorno che precede l'esame fino al giorno successivo al suo espletamento.

I candidati che non si dovessero presentare a sostenere la citata prova, senza giustificato motivo, o che ne siano stati espulsi, perdono il diritto al rimborso del trattamento di missione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni ulteriore informazione relativa al presente concorso potrà essere richiesta alla direzione generale per il personale militare, ufficio relazioni con il pubblico via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, telefoni 06-47353444, 06-47353445 e 06-47355941, nei giorni e negli orari sotto indicati:

dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,30;

il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13.

Sito internet: www.persomil.difesa.it

Roma, 16 dicembre 2002

Ten. gen.: D'ARRIGO

ALLEGATO 1

MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

**Alla Direzione Generale per il Personale Militare
1° Reparto 2^a Div. 3^a Sez.
Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA**

Il sottoscritto _____ (specificare grado, cat./spec., cognome, nome) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso, per titoli ed esami, a cinquecento posti per l'ammissione al 8° corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, da immettere nel ruolo dei Sergenti in servizio permanente dell'Esercito.

Al riguardo, consapevole delle responsabilità penali e civili che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, - possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato a _____ Prov. _____ il _____;
2. di essere residente a _____ Prov. _____;
Via/Piazza _____ C.A.P. _____;
3. di essere stato immesso nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito italiano in data _____ (decorrenza giuridica);
4. di non aver riportato condanne penali per delitti non colposi anche se risultanti dal rito alternativo;
5. di non aver riportato alcuna sanzione disciplinare di stato;
6. di aver superato la _____ classe successiva al conseguimento del diploma di scuola media di 1° grado e di AVERE/NON AVERE (cancellare la voce che non interessa) conseguito il diploma di _____ presso _____ di _____ nell'anno _____;
7. di possedere le seguenti ricompense militari/civili (vds. Articolo 9 del bando) _____;
8. di aver rivestito il grado di sergente di complemento _____ (dichiarare SI o NO);
9. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di accettare senza riserva tutto ciò che in esso è stabilito;
10. di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali forniti nel rispetto della Legge 675/1996.

Località e data _____

IL DICHIARANTE

(Firma leggibile del candidato)

(Timbro lineare dell'Ente)

VISTO: La domanda presentata il _____ è conforme allo schema in allegato 1 al bando di concorso ed i dati di cui ai punti 4, 5, 6, 7 e 8 sono stati verificati.

L'interessato ha effettivamente prestato servizio in operazioni fuori area per giorni _____ (vds. art. 4). (Qualora l'interessato non avesse prestato alcun servizio fuori area, segnalare "NEGATIVO").

Recapito telefonico P.D.C.: _____.

Firma del Capo Ufficio Personale



(Timbro lineare del Comando)

Tabella riepilogativa relativa al _____ per:
 (Grado, Cognome, nome e matricola del candidato)

- **Ricompense:**
 per il periodo dal _____ al _____ (dalla data di immissione nel ruolo volontari di truppa in ferma breve alla data di scadenza di presentazione della domanda).
- **Sanzioni disciplinari:**
 per il periodo dal _____ al _____ (dalla data di immissione nel ruolo volontari di truppa in servizio permanente alla data di scadenza di presentazione della domanda).

Data	Ricompense	Sanzioni disciplinari	Giorni consegna	Note

Norme per la compilazione:

- La presente tabella dovrà essere riferita al periodo compreso tra la data di immissione in ferma breve e la data di scadenza del concorso per quanto riguarda le ricompense ed al periodo compreso tra la data di immissione in servizio permanente e la data di scadenza del concorso, per quanto riguarda le sanzioni disciplinari;
- La tabella deve essere compilata anche se non vi sono dati da riportare apponendovi la dicitura "NEGATIVO" e completata anche nella parte timbro e firma;
- Ricompense: vedere articolo 9 del Bando di concorso;
- Sanzioni disciplinari: indicare se si tratta di Rimprovero, Consegna o Consegna di rigore.

PROVE DI EFFICIENZA OPERATIVA:

DATA EFFETTUAZIONE: _____ ESITO: _____

VISITE MEDICHE PERIODICHE:

DATA EFFETTUAZIONE: _____ ESITO: _____

CORSO DI FORMAZIONE PER L'INCARICO DI ISTRUTTORE PRESSO I R.A.V.:

DATA EFFETTUAZIONE: _____ ESITO: _____

Data _____



Firma del Capo Ufficio Personale

ALLEGATO 3

PROGRAMMA D'ESAME PER LA PROVA DI CULTURA GENERALE E DI CULTURA MILITARE DEL CONCORSO PER L'IMMISSIONE NEL RUOLO DEI SERGENTI IN SERVIZIO PERMANENTE DELL'ESERCITO.

MATERIE DI CULTURA GENERALE

1. Italiano:

l'articolo e il nome;
l'aggettivo: definizione e specie;
il pronome: definizione e varie specie;
i verbi: transitivi e intransitivi;
coniugazione dei verbi regolari ed irregolari;
l'avverbio: varie specie;
sintassi e proposizioni;
la proposizione e i suoi elementi;
i complementi e le varie specie;
sintassi del periodo.

2. Storia:

il congresso di Vienna e la Santa Alleanza;
le società segrete e i moti carbonari;
Giuseppe Mazzini ed i moti mazziniani;
la prima guerra di Indipendenza;
1849/1859 l'Italia verso l'unità;
la seconda guerra di indipendenza;
la spedizione dei Mille;
il Regno d'Italia;
la terza guerra di indipendenza;
l'Italia dal 1870 al 1900;
l'Italia dagli inizi del 1900 ai giorni nostri, con particolare riguardo a:
la prima guerra mondiale;
la crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo;
la seconda guerra mondiale;
la resistenza italiana;
l'Italia dal 1945 ad oggi.

3. Geografia:

l'Italia:
il territorio, la posizione geografica ed i confini;
la lingua e le religioni;
l'ordinamento politico:
i poteri dello stato;
le regioni a statuto speciale;
economia e risorse;
i continenti: generalità;
l'Europa;
l'Asia;
l'Africa;
l'America;
l'Oceania;
Terre polari: Artide ed Antartide.

4. Matematica:

aritmetica e algebra:
le quattro operazioni con numeri interi e decimali;
sistema metrico decimale;
le proporzioni: proprietà fondamentali;
operazioni con numeri relativi;
operazioni con le potenze;
sistemi di equazioni di primo grado;

geometria:

punto, rette, piano;
gli angoli: definizioni e proprietà;
poligoni: definizione;
triangoli e la loro classificazione;
il cerchio.

La preparazione relativa alle suddette materie di cultura generale può essere effettuata nei testi di studio previsti per la scuola media inferiore.

MATERIE DI CULTURA MILITARE

1. Regolamenti:

fondamenti dell'istituzione militare;
doveri dei militari;
diritti derivanti dalla costituzione;
norme di comportamento in servizio;
sanzioni disciplinari di corpo;
licenze e permessi;
i principali reati previsti dal C.P.M.P.;
servizi di guardia;
servizi di caserma;
la rappresentanza militare;
prigionieri di guerra: generalità e trattamento;
educazione stradale.

2. Armi:

pistola beretta mod. 92: caratteristiche e descrizione;
mitragliatrice Minimi cal. 5.56 NATO (versione esercito): caratteristiche e descrizione;
bomba OD/1982: caratteristiche e descrizione;
AR 70-90: caratteristiche e descrizione;
MG 42/1959: caratteristiche e descrizione;
bomba a mano SRCM: caratteristiche e descrizione;
mine: classificazione;
norme di sicurezza e di comportamento.

3. Topografia:

la carta topografica: generalità e classificazione;
scala grafica e numerica;
segnî convenzionali;
rappresentazione altimetrica;
coordinate geografiche ed UTM;
determinazione del punto di stazione;
stima delle distanze;
la bussola: descrizione;
il binocolo: descrizione.

4. Trasmissioni:

generalità sui mezzi delle trasmissioni: classificazioni e caratteristiche;
stazione radio RV2-400: descrizione e caratteristiche;
stazione radio RH-178P: descrizione e caratteristiche;
stazione radio RH-178V: descrizione e caratteristiche;
stazione radio RV3: descrizione e caratteristiche;
stazione radio palmare VHF/UHF bi-banda per il collegamento tattico sq./pl.;
norme di procedura radiotelefonica:
alfabetico fonetica e numeri;
parole di procedura e frasi standard;
chiamata preliminare e di sintonia;
norme di sicurezza delle trasmissioni.

5. Diritto umanitario:

la costituzione della Repubblica italiana e la legge sulle norme di principio sulla disciplina militare;

il codice penale militare di pace e di guerra;

il regolamento di disciplina militare e le pubblicazioni militari;

le convenzioni di Ginevra del 1949: generalità;

protezione delle vittime di guerra: i feriti, i civili, i beni culturali e l'ambiente;

le operazioni di forze di pace multinazionali: generalità.

PUBBLICAZIONI E CIRCOLARI DI RIFERIMENTO
RELATIVE ALLE MATERIE DI CULTURA MILITARE

1. Regolamenti:

pub. SMD - G - 002;

pub. SMD - G - 003;

pub. SMD - G - 011;

pub. SMD - G - 012;

pub. SME n. 2938, ed. 1998, «Norme per la vita ed il servizio interno di caserma»;

pub. SME n. 1000/A/2, ed. 1998, «Manuale del combattente»;

circ. di SME-Regolamenti n. 1436/103.93 del 13 agosto 1993 «Istruzione formale con il fucile beretta 70/90»;

opuscolo, guida difensiva di comando Tramati;

codice penale militare di pace;

circ. SME, addestramento n. 50/161.1210 in data 26 gennaio 1996.

2. Armi:

pub. n. 5568 di ISPEFAC;

pub. n. 6065 di ISPEFAC;

pub. n. 3122 di ISPEFAC;

pub. n. 6484 di ISPEFAC;

pub. n. 5579 di ISPEFAC;

pub. n. 5539 di ISPEFAC;

pub. TER-20-1005-0033-10-00B000 della direzione generale delle armi, delle munizioni e degli armamenti terrestri, ed. giugno 1998, «Mitragliatrice MINIMI cal. 5.56 NATO (versione esercito): istruzioni per l'uso e/o la piccola manutenzione»;

pub. n. 5661 di ISPEGENIO.

3. Topografia:

pub. n. 5389 di ISPEFAC;

pub. n. 1000/A/2 di SME.

4 Trasmissioni:

pub. n. ACP-125(E) di SMD;

pub. n. 5457 di ISPETRASMISSIONI;

manuali in dotazione agli apparati.

5. Diritto umanitario:

codice penale militare di pace;

pub. SMD - G - 002;

pub. SMD - G - 012;

pub. SMD - G - 014;

pub. SMD - G - 015;

pub. n. 6497 di SME, regolamenti;

pub. n. 6533 di ISPEFAC.

02E10098

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Concorso per il reclutamento di ottanta allievi finanziari del contingente ordinario e di settanta allievi finanziari del contingente di mare della Guardia di finanza.

IL COMANDANTE GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA

Visto il regolamento organico per la Guardia di finanza, approvato con regio decreto 3 gennaio 1926, n. 126;

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 24 luglio 1931, n. 1223, convertito nella legge 21 dicembre 1931, n. 1710;

Viste le leggi 23 aprile 1959, n. 189 e successive modificazioni e 18 febbraio 1963, n. 87 sull'ordinamento della Guardia di finanza;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, contenente il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino Alto-Adige ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, contenente norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino Alto-Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 concernente «Disciplina dell'imposta di bollo» e l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, riguardante «Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti»;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411 recante «Specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici» come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2000, n. 227;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, che detta norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino Alto-Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente «Norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, concernente il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, e successive modificazioni, concernente il nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della Guardia di finanza;

Viste le disposizioni contenute nel foglio d'ordine speciale sul reclutamento degli allievi finanziari datato 14 dicembre 1995 e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto l'art. 3, comma settimo, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 concernente «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica»;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente «Delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente «Disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle forze armate e nel Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'art. 1 comma secondo, della legge 20 ottobre 1999, n. 380»;

Visto il decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155 concernente il «Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza ai sensi dell'art. 1, comma quinto, legge 20 ottobre 1999, n. 380»;

Vista la determinazione del comandante generale n. 167483, datata 1° giugno 2000, e successive modificazioni, riguardante le direttive tecniche da adottare ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del citato decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, concernente «la determinazione delle classi dei corsi di laurea»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente «la determinazione delle lauree specialistiche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)»;

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente «Istituzione del servizio civile nazionale»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la determinazione del Comandante Generale n. 169909, datata 30 maggio 2001, concernente i requisiti necessari per il mantenimento delle specializzazioni del contingente di mare;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 445/2002, datata 24 ottobre 2002, con la quale sono stati dichiarati illegittimi i requisiti di «celibato, nubilato e vedovanza» previsti per l'arruolamento nel Corpo;

Visto il decreto ministeriale 11 novembre 2002, il quale stabilisce che, per l'anno 2003, l'aliquota massima di personale femminile da arruolare quale finanziere è pari al 40%;

Ritenuto di dover riservare cinque posti ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Considerata l'opportunità di prevedere che alle prove concorsuali successive agli accertamenti preliminari culturali venga ammesso un numero di concorrenti idonei sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione e la copertura dei posti messi a concorso;

Determina:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto, per l'anno 2003, un concorso per il reclutamento di ottanta allievi finanziari del contingente ordinario e di settanta allievi finanziari del contingente di mare della Guardia di finanza.

Per il contingente di mare, i posti sono suddivisi nelle seguenti specializzazioni:

- venti per nocchiere abilitato condotta mezzi;
- dieci per elettroradarista;
- cinque per carpentiere navale;
- trentacinque per motorista navale.

In base al decreto ministeriale 11 novembre 2002 il reclutamento di personale femminile, effettuato mediante il presente concorso, non potrà superare il 40% dei posti messi a concorso per ciascun contingente, cioè trentadue unità per quello ordinario e ventotto unità per quello di mare.

Pertanto, in nessun caso concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi ai rispettivi corsi di istruzione in un numero superiore a quello sopra indicato, anche se collocati in posizione utile nella graduatoria di cui al successivo art. 16.

Cinque degli ottanta posti del contingente ordinario sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti dal successivo art. 2, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma di istruzione secondaria di primo grado.

I posti riservati che non venissero ricoperti per mancanza di idonei, saranno conferiti agli altri candidati idonei.

Lo svolgimento del concorso comprende:

- a) una prova preliminare culturale;
- b) accertamenti definitivi.

Art. 2.

Requisiti

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani anche se non appartenenti al territorio della Repubblica o se già alle armi che:

- a) godano dei diritti civili e politici;
- b) abbiano compiuto alla data del 1° ottobre 2003, il diciottesimo anno di età e non superato il ventiseiesimo, cioè siano nati nel periodo compreso tra il 1° ottobre 1977 ed il 1° ottobre 1985, estremi compresi. Il limite massimo di età richiesto è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, comunque non superiore a tre anni, per i cittadini che hanno prestato servizio militare volontario, di leva e di leva prolungata;
- c) abbiano, se minorenni all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, il consenso dei genitori o del genitore esercente la patria potestà o del tutore per contrarre l'arruolamento volontario nella Guardia di finanza;
- d) abbiano l'idoneità fisico-attitudinale al servizio incondizionato nella Guardia di finanza;
- e. siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- f) non siano, alla data dell'effettivo incorporamento, imputati o condannati per delitti non colposi ovvero sottoposti a misure di prevenzione;
- g) non si trovino, alla data dell'effettivo incorporamento, in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello stato giuridico di finanziere;
- h) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria;
- i) non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l) non siano stati espulsi dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati;
- m) non siano stati ammessi a prestare il servizio civile nazionale quali obiettori di coscienza;
- n) abbiano ottenuto, per gli aspiranti già sottoposti all'apposita visita, l'idoneità fisica alla leva.

Per la partecipazione all'arruolamento nel contingente di mare non è necessaria l'iscrizione nella «lista della leva di mare» o nella «matricola della gente di mare».

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ad eccezione di quello di cui al precedente comma primo, lettera b), conservati fino alla data dell'effettivo incorporamento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione va presentata possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al comando provinciale del capoluogo di provincia nella cui circoscri-

zione l'aspirante risiede, entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, allegando, per coloro che hanno prestato servizio militare volontario, di leva e di leva prolungata, autocertificazione del foglio di congedo per fruire dell'elevazione del limite di età prevista dall'art. 2.

Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenne, dovrà allegare alla stessa, a pena di decadenza, l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o da uno solo in caso di impedimento dell'altro o dal tutore, in caso di mancanza di entrambi i genitori. Nel caso che l'assenso sia firmato da uno solo dei genitori, dovranno essere documentati i motivi per cui manca l'assenso dell'altro genitore. Ne sono esonerati gli aspiranti, anche se minorenni, che rivestano la qualifica di militare alle armi.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che, pur inoltrate nei termini indicati, dovessero pervenire al comando competente oltre la data di inizio delle prove concorsuali. Le stesse verranno archiviate.

La domanda, da redigersi esclusivamente sull'apposito modello e riproducibile anche in fotocopia (fac-simile in allegato al presente bando), è disponibile presso tutti i comandi del corpo, nonché sul sito www.gdf.it

L'omessa sottoscrizione della domanda comporterà l'archiviazione della stessa.

Le domande di partecipazione al concorso prodotte nei termini, ma formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dal successivo art. 4, sono restituite agli interessati per essere successivamente regolarizzate, ovvero integrate delle dichiarazioni precedentemente omesse, entro il termine perentorio di cinque giorni dal momento della restituzione dell'istanza. L'impossibilità, per qualsiasi motivo, di rispettare il predetto termine, comporterà l'archiviazione dell'istanza.

I concorrenti possono presentare domanda per uno solo dei contingenti «ordinario» e «mare».

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda

Il candidato deve dichiarare nella domanda:

a) cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita, nonché luogo di residenza ed indirizzo completo del numero di codice postale e, ove possibile, del numero telefonico;

b) il contingente (ordinario o mare) per il quale intende concorrere. Gli aspiranti del contingente mare dovranno specificare la relativa categoria di specializzazione per la quale intendono concorrere;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;

e) di non essere, imputato o condannato per delitti non colposi ovvero sottoposto a misure di prevenzione;

f) lo stato civile;

g) di non essere già stato rinviato d'autorità da precedenti corsi della Guardia di finanza;

h) il titolo di studio di cui è in possesso;

i) l'eventuale possesso dei titoli preferenziali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

l) la posizione nei riguardi del servizio militare (i militari in servizio di leva nel corpo devono obbligatoriamente indicare la matricola meccanografica e la data d'arruolamento);

m) di non essere stato espulso dalle Forze armate, dai corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

n) di non essere stato ammesso a prestare il servizio civile nazionale quale obiettore di coscienza;

o) l'accettazione di qualsiasi destinazione di servizio;

p) per gli aspiranti in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma di istruzione secondaria di primo grado, la lingua nella quale intendono sostenere le prove previste per l'arruolamento.

Ogni variazione di indirizzo deve essere segnalata direttamente e nel modo più celere al comando provinciale della Guardia di finanza competente, il quale non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazioni di recapito o da eventi di forza maggiore. Lo stesso comando, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione, da parte dei candidati, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza. Deve, infine, essere tempestivamente notificata allo stesso comando ogni variazione che dovesse intervenire, concorso durante, nella posizione del candidato ai fini del servizio militare.

Art. 5.

Istruttoria delle domande

Tutti i candidati le cui istanze di partecipazione siano considerate valide in quanto complete dei dati richiesti, sono ammessi al concorso con riserva, in attesa dell'accertamento, da parte della sottocommissione di cui all'art. 6, comma primo, lett. a) del presente bando, dell'effettivo possesso dei requisiti previsti.

L'ammissione con riserva deve intendersi per tutte le fasi concorsuali fino all'incorporamento.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, da nominare con successiva determinazione del comandante generale della Guardia di finanza o dell'autorità dal medesimo delegata, sarà presieduta dal comandante del centro di reclutamento e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali sarà presieduta da un ufficiale superiore del corpo:

a) sottocommissione per la prova preliminare culturale, il vaglio delle informazioni, la valutazione dei titoli e la compilazione delle graduatorie preliminari e definitive, costituita da tre ufficiali della Guardia di finanza, membri;

b) sottocommissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale, costituita da sette ufficiali della Guardia di finanza, membri;

c) sottocommissione per la visita medica preliminare, costituita da un ufficiale della Guardia di finanza e due ufficiali medici dell'esercito, membri;

d) sottocommissione per la visita medica di revisione, costituita da un ufficiale della Guardia di finanza e due ufficiali medici dell'esercito (di cui almeno uno di grado superiore a quello dei medici della precedente sottocommissione), membri;

e) sottocommissioni per la visita medica di controllo dei candidati ammessi alla frequenza del corso, composte ciascuna da un ufficiale della Guardia di finanza e da un ufficiale medico dell'esercito, membri.

Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di personale specializzato e tecnico.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal presidente della commissione giudicatrice.

Il Generale Ispettore per gli Istituti di Istruzione della Guardia di finanza provvederà alla eventuale costituzione di comitati di vigilanza che collaboreranno, con la sottocommissione indicata alla lettera a) del presente articolo, nello svolgimento della prova preliminare culturale.

Art. 7.

Documento di identificazione

Ad ogni convocazione i candidati dovranno esibire la carta di identità o un documento di riconoscimento rilasciato da una amministrazione dello Stato, purché munito di fotografia recente.

Art. 8.

Prova preliminare culturale

I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione alcuna di esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preliminare culturale nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti secondo il calendario delle convocazioni che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 25 febbraio 2003. Tale pubblicazione ha valore di notifica.

I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la sopracitata prova saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso.

La prova preliminare consiste in domande di italiano, storia ed educazione civica, geografia, aritmetica e geometria, riferite al programma della scuola media dell'obbligo.

L'assegnazione e la revisione dei test preliminari culturali sarà eseguita dalla sottocommissione di cui al precedente art. 6, comma primo, lett. a).

Prima dello svolgimento dei test, la citata sottocommissione fissa, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle prove dei candidati.

La sottocommissione medesima assegna ad ogni lavoro un punto di merito e procede, successivamente, alla formazione di distinte graduatorie preliminari, per il contingente ordinario e per ogni singola specializzazione del contingente di mare, attribuendo ad ogni candidato un punteggio massimo di 30 centesimi.

Superano la prova preliminare culturale e, pertanto, sono ammessi agli accertamenti di cui al successivo art. 9, i candidati classificatisi nei primi:

- a) 400 posti della graduatoria del contingente ordinario;
- b) 100 posti della graduatoria per la specializzazione nocchiere abilitato condotta mezzi;
- c) 50 posti della graduatoria per la specializzazione elettroradarista;
- d) 25 posti della graduatoria per la specializzazione carpentiere navale;
- e) 175 posti della graduatoria per la specializzazione motorista navale.

Dei concorrenti nel numero massimo predetto, quelli di sesso femminile non potranno superare la percentuale del 40%, e, quindi:

- centosessanta unità per contingente ordinario;
- quaranta unità per la specializzazione nocchiere abilitato condotta mezzi;
- venti unità per la specializzazione elettroradarista;
- dieci unità per la specializzazione carpentiere navale;
- settanta unità per la specializzazione motorista navale.

Saranno, inoltre, ammessi i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile per entrambi i sessi, per il contingente ordinario e per ogni specializzazione del contingente di mare.

I candidati che non riceveranno la convocazione per i successivi accertamenti definitivi, entro il 30 agosto 2003, debbono considerarsi esclusi dal concorso.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso: giurisdizionale, al competente t.a.r., entro sessanta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e art. 63, comma quarto, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla predetta data, ai sensi dell'art. 9, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 9.

Accertamenti definitivi

I candidati dichiarati idonei alla prova preliminare culturale, di cui al precedente art. 8, saranno convocati a cura del centro di reclutamento della Guardia di finanza, per essere sottoposti agli accertamenti definitivi, che comprendono:

- a) l'accertamento dell'idoneità attitudinale;
- b) la visita medica preliminare comprensiva degli esami specialistici;
- c) eventuale visita medica di revisione.

L'accertamento dell'idoneità attitudinale è effettuato dalla sottocommissione di cui all'art. 6, comma primo, lettera b) e tende a verificare il possesso delle attitudini necessarie per ricoprire il ruolo ambito. Detto accertamento si articola in:

test di livello, per valutare le capacità di ragionamento dei candidati;

test di personalità e questionario biografico, per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e le esperienze di vita passata e presente dei candidati;

colloquio, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test.

Prima dell'effettuazione dell'accertamento dell'idoneità attitudinale la citata sottocommissione fissa, con apposito atto, i criteri di valutazione della stessa.

La suddetta sottocommissione attribuirà alla valutazione dell'accertamento attitudinale un punteggio massimo di 30 centesimi, ai fini della successiva graduatoria di merito.

I candidati idonei agli accertamenti attitudinali saranno ammessi a sostenere la visita medica preliminare, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

L'idoneità fisica dei candidati è accertata dalla sottocommissione di cui all'art. 6, comma primo, lett. c), mediante visita medica preliminare, comprensiva degli esami specialistici, presso il centro di reclutamento della Guardia di finanza, in Roma.

Prima dell'effettuazione dell'accertamento dell'idoneità fisica la citata sottocommissione fissa, con apposito atto, i criteri di attribuzione dei punti di valutazione di ciascun coefficiente di idoneità di cui alla determinazione n. 167483 citata in premessa. Il punteggio finale, determinato dalla somma dei singoli punti di valutazione, sarà convertito in centesimi, per un massimo di 27/100.

L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

Il giudizio espresso in sede di visita medica preliminare è immediatamente comunicato all'interessato il quale può, contestualmente, chiedere di essere ammesso a visita medica di revisione, fatta eccezione per i requisiti di cui al successivo art. 11, punto 1. La richiesta di ammissione a visita medica di revisione deve essere presentata al presidente della sottocommissione, prevista dall'art. 6, comma primo lett. c), al momento della comunicazione di non idoneità. Eventuali istanze presentate successivamente saranno ritenute nulle.

La visita medica di revisione sarà effettuata non prima del quindicesimo giorno successivo alla comunicazione di non idoneità alla visita medica preliminare.

Il giudizio di revisione è espresso dalla sottocommissione di cui all'art. 6, comma primo, lettera d) e verte soltanto sulla malattia che ha dato luogo al giudizio di idoneità della sottocommissione per la visita medica preliminare.

Qualora la sottocommissione di revisione proceda alla modifica del precedente giudizio esprimendosi per l'idoneità, deve anche attribuire il coefficiente di idoneità fisica nonché il punteggio relativo, secondo i criteri fissati dalla sottocommissione per la visita medica preliminare.

Il candidato giudicato non idoneo, a seguito della visita medica preliminare e dell'eventuale visita di revisione, è escluso dal concorso.

Il giudizio espresso dalle competenti sottocommissioni, che sarà comunicato agli interessati, è definitivo.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 8.

Art. 10.

Mancata presentazione del candidato

Il candidato che, regolarmente convocato, non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova preliminare, per gli accertamenti attitudinali, per la visita medica preliminare o per la visita medica di revisione sarà considerato rinunziatario ed escluso dal concorso.

I Presidenti delle sottocommissioni competenti hanno facoltà, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento delle prove e nel rispetto del calendario delle stesse, di anticipare o posticipare la convocazione dei candidati.

Art. 11.

Requisiti fisici

Le sottocommissioni incaricate dell'accertamento dei requisiti fisici dei candidati hanno il compito di selezionare elementi che rientrano nei profili sanitari di cui al decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155.

I concorrenti convocati presso il centro di reclutamento della Guardia di finanza, per sostenere gli accertamenti dell'idoneità fisica, dovranno presentare un certificato, con data non anteriore a giorni sessanta, attestante l'effettuazione dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C sia antigeni che anticorpali, rilasciato da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'ammissione con riserva del candidato alle ulteriori fasi concorsuali e l'esclusione dal concorso se non verrà presentato in sede di visita medica di controllo.

La positività al suddetto accertamento comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati saranno sottoposti a visita:

- neurologica;
- psichiatrica;
- otorinolaringoiatrica;
- oculistica;
- odontostomatologica;
- ginecologica.

1. I candidati all'atto della visita medica devono, comunque, avere:

a) statura non inferiore a mt 1,65 per gli aspiranti di sesso maschile e a mt 1,61 per gli aspiranti di sesso femminile;

b) acutezza visiva:

(1) per i candidati che concorrono per il contingente ordinario:

uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle 3 diottrie anche in un solo occhio;

campo visivo e motilità oculare normali;

visione binoculare;

senso cromatico normale alle matassine colorate;

(2) per i candidati che concorrono per il contingente di mare:

specializzazione nocchiere A.c.m., acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno senza correzione; campo visivo e motilità oculare normali; senso cromatico normale alle tavole pseudoisocromatiche;

specializzazione elettro radarista, visus corretto 10/10 in ciascun occhio; la correzione della refrazione non dovrà superare 3 diottrie per la miopia, 3 diottrie per l'ipermetropia, 1 diottria per l'astigmatismo di qualsiasi segno ed asse. La correzione totale non dovrà superare 3 diottrie per l'astigmatismo miopico composto, 3 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto con lente cilindrica non superiore a 1 diottria, 3 diottrie per l'astigmatismo misto con lente cilindrica non superiore a 1 diottria, 2 diottrie per l'anisometropia sferica e astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare;

specializzazioni carpentiere navale e motorista navale, visus corretto 10/10 in ciascun occhio; la correzione della refrazione non dovrà superare 3 diottrie per la miopia, 3 diottrie per l'ipermetropia, 1 diottria per l'astigmatismo di qualsiasi segno ed asse. La correzione totale non dovrà, comunque, superare 3 diottrie per l'astigmatismo miopico composto, 3 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto con lente cilindrica non superiore a 1 diottria, 3 diottrie per l'astigmatismo misto con lente cilindrica non superiore a 1 diottria, 2 diottrie per l'anisometropia sferica e astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare.

I candidati con vizi visivi devono presentarsi alla visita medica muniti delle proprie lenti correttive «a tempiali».

La rilevazione dell'entità visiva per detti candidati verrà effettuata con lenti «a tempiali» e non con quelle «a contatto».

Saranno cause di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva, saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

monolaterale: valori compresi tra 25 e 35dB;

bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Per i soli candidati che concorrono per il contingente di mare, specializzazione elettro radarista, saranno considerati idonei coloro il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

monolaterale: valori compresi tra 0 e 24dB;

bilaterale: P.P.T. compresa entro il 10%.

Saranno, inoltre, cause di inidoneità i disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia) anche se in forma lieve e l'uso di sostanze psico-attive e/o la positività ai relativi test tossicologici.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 24 elementi dentari: i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse, comunque, protesi mobili.

2. Saranno, inoltre, eseguiti i seguenti esami:

radiografia del torace;

dell'urina ed ematochimici;

elettrocardiografico e visita cardiologica;

test psico-clinici.

I candidati saranno, eventualmente, sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, al fine di evidenziare particolari patologie.

I candidati, che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al precedente punto 1, saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione.

Contro tale giudizio non è ammessa visita di revisione.

Avverso tali esclusioni, gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 8.

Ai soli fini dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, i candidati di sesso femminile dovranno produrre, in sede di visite mediche, un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che esclude la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, il candidato dovrà, allo scopo sopraindicato, essere sottoposto al test di gravidanza presso il centro di reclutamento della Guardia di finanza.

Per le concorrenti che all'atto delle visite mediche risulteranno positive al test di gravidanza, sulla base dei certificati prodotti o degli accertamenti svolti in quella stessa sede, la competente sottocommissione non potrà procedere agli accertamenti previsti e dovrà esimersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Tali candidate saranno, pertanto, escluse dal concorso ai sensi dell'art. 3, comma terzo, del predetto decreto ministeriale, laddove lo stato di temporaneo impedimento sussista ancora alla data del 10 settembre 2003.

Art. 12.
Documentazione

Nei confronti dei candidati giudicati idonei al termine degli accertamenti definitivi, il comando provinciale della Guardia di finanza competente provvederà a richiedere i seguenti atti:

a) rapporto sul servizio prestato, per i candidati militari o impiegati delle amministrazioni dello Stato, da redigersi ed annotarsi dai superiori gerarchici cui spetta la compilazione delle note caratteristiche o di qualifica;

b) copia del libretto personale e dello stato di servizio o della cartella personale e del foglio matricolare del candidato militare e, per il personale statale di ruolo, copia integrale dello stato matricolare;

c) dichiarazione del casellario giudiziale;

d) nulla osta della competente autorità militare per i candidati in servizio militare o che abbiano già partecipato alla visita di leva o siano arruolati senza visita, ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge 31 maggio 1975, n. 191, o che abbiano concorso alla leva di mare.

Inoltre, i candidati giudicati idonei al termine degli accertamenti definitivi dovranno presentare o far pervenire al comando provinciale della Guardia di finanza competente, entro quindici giorni dalla data di comunicazione di idoneità al concorso, anche mediante dichiarazioni sostitutive nei casi previsti dalla legge, i certificati rilasciati dalle competenti autorità su carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive nei casi previsti dalla legge, comprovanti il possesso dei requisiti che conferiscono ai candidati i titoli preferenziali stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui all'art. 15 dovranno presentare o far pervenire al comando provinciale della Guardia di finanza competente, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso uno dei seguenti documenti:

a) copia autenticata dello stato di servizio o del foglio di congedo illimitato o del foglio matricolare per i candidati che abbiano prestato o prestino servizio militare;

b) foglio di congedo illimitato provvisorio o certificato dell'esito di leva rilasciato dal comune per i candidati che abbiano soltanto concorso alla leva. Per i riformati o per i dichiarati rivedibili, il motivo della riforma o della rivedibilità deve risultare dal certificato;

c) certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal comune, per i candidati che non abbiano ancora concorso alla leva.

I candidati appartenenti a classi per le quali non siano state ancora compilate le liste di leva devono produrre una dichiarazione del sindaco, dalla quale risulti che essi saranno compresi nelle liste della propria classe di leva.

I documenti di cui al precedente comma terzo, lett. *a)*, devono recare data posteriore a quella di pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 13.
Titoli

È attribuito un punteggio di merito, per un massimo di 13 centesimi, per i seguenti titoli:

a) per entrambi i contingenti:

- (1) diploma di laurea (o laurea specialistica) - 06/100;
- (2) laurea breve (o laurea) - 05/100;
- (3) istituti liceali - 04/100;

(4) aver prestato servizio quale finanziere ausiliare nel corpo, avendo riportato in sede di valutazione caratteristica una qualifica di almeno «nella media» o giudizio equivalente e non avendo riportato sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero (escluso il corso di formazione) - 3/100;

b) per il contingente ordinario:

(1) diploma rilasciato da una delle seguenti scuole statali o parificate:

- (a)* istituto tecnico aeronautico ad indirizzo:
navigazione aerea;
assistenza alla navigazione aerea;

(b) istituto tecnico commerciale con specializzazione «programmatori»;

(c) istituto tecnico industriale ad indirizzo «informatica»;

(d) istituto tecnico industriale ad indirizzo «telecomunicazioni»;

Per i titoli di cui alla lettera da *(a)* a *(d)*, è attribuito un punteggio di 03/100;

(2) altri diplomi di scuola media superiore quinquennale 02/100;

(3) brevetto civile di pilota di aeromobili o aliante rilasciato dal Ministero dei trasporti 02/100;

c) per il contingente di mare:

(1) diploma rilasciato da una delle seguenti scuole statali o parificate:

- (a)* istituto tecnico nautico ad indirizzo:
capitani;
macchinisti;
costruttori;

(b) istituto tecnico industriale ad indirizzo «telecomunicazioni»;

(2) aver assolto gli obblighi di leva nella Marina Militare.

Per i titoli di cui al punto (1) è attribuito un punteggio di 03/100, per il titolo di cui al punto (2) un punteggio di 02/100.

Art. 14.
Adempimenti delle sottocommissioni

Le sottocommissioni previste dal precedente art. 6, comma primo, lett. *b)*, *c)* e *d)* compileranno, per ogni candidato un processo verbale che sarà firmato da tutti i componenti.

Art. 15.
Graduatorie

Al termine degli accertamenti definitivi la sottocommissione di cui all'art. 6, comma primo, lettera *a)* procede, secondo il punteggio riportato da ciascun candidato, alla formazione delle graduatorie finali per il contingente ordinario, per ciascuna specializzazione del contingente di mare ed, eventualmente, per i candidati che hanno diritto alla riserva dei posti di cui all'art. 1, comma quinto.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punti attribuiti:

- a)* alla prova preliminare di cui all'art. 8;

b) all'idoneità attitudinale secondo le modalità di cui all'art. 9, comma quarto;

c) all'idoneità fisica secondo le modalità di cui all'art. 9, comma settimo;

d) per il possesso dei titoli di cui al precedente art. 13.

A parità di punteggio saranno osservate le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e quelle di cui all'art. 2, comma nono, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Art. 16.

Ammissione al corso di formazione dei vincitori del concorso

Subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione ad assumere, a cura dell'Autorità di Governo, sono ammessi ai corsi di formazione, in qualità di allievi finanziari, i candidati iscritti nelle graduatorie di cui al precedente art. 15 nei limiti dei posti messi a concorso, secondo l'ordine risultante dalle graduatorie stesse, sempreché abbiano conseguito il giudizio di idoneità alla visita medica di controllo, alla quale saranno sottoposti, prima della firma dell'atto di arruolamento, a cura delle sottocommissioni di cui all'art. 6, comma primo, lettera e).

Prima della visita medica di controllo, le citate sottocommissioni fissano, in apposito atto, con riferimento alle modalità di svolgimento degli accertamenti, i criteri cui attenersi.

L'allievo che non consegua il predetto giudizio di idoneità è escluso dal concorso.

Avverso tale esclusione l'interessato potrà produrre ricorso secondo le modalità di cui all'art. 8, ultimo comma.

Con apposita comunicazione, i vincitori del concorso saranno convocati per la frequenza dei corsi di formazione che avranno inizio nel mese di ottobre 2003.

Il candidato che non si presenti, entro il giorno e l'ora fissati, presso l'Istituto di Istruzione è considerato rinunciatario.

Eventuali ritardi nella presentazione al corso dovuti a cause di forza maggiore, comunicati entro 24 ore, sono valutati a giudizio discrezionale ed insindacabile del comandante dell'istituto di istruzione, che potrà differire la presentazione del candidato, purché il ritardo sia contenuto improrogabilmente entro il decimo giorno dall'inizio del corso. I giorni di assenza maturati saranno computati ai fini della proposta di rinvio d'autorità dal corso, secondo le disposizioni vigenti.

Entro venti giorni dall'inizio del corso, il comando generale della Guardia di finanza può dichiarare vincitori del concorso altri candidati idonei nell'ordine della graduatoria, per ricoprire posti resisi, comunque, disponibili tra i candidati precedentemente dichiarati vincitori con le modalità di cui al comma primo del presente articolo.

Ai sensi dell'art. 7, comma secondo, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, e successive modificazioni, le graduatorie dei candidati risultati idonei ma non vincitori possono essere utilizzate per l'ammissione ad analoghi e successivi corsi, entro diciotto mesi dall'approvazione delle stesse, nei limiti dei posti in programmazione e previa visita medica da effettuarsi a cura del centro di reclutamento, al fine di accertare il mantenimento dell'idoneità fisica, nonché verifica del mantenimento dei requisiti di cui al precedente art. 2, ad eccezione di quelli di cui alle lett. b), c), d) ed e)

Art. 17.

Vincitori del concorso non incorporati per mancata concessione del nulla osta da parte delle competenti Autorità militari

I candidati, risultati vincitori del concorso e non incorporati per diniego del «nulla osta» da parte della competente Autorità militare, sono rinviati al primo corso di formazione utile al termine della causa ostantiva, secondo le modalità di cui al precedente art. 16, ultimo comma.

Art. 18.

Riduzione per viaggi in ferrovia

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia, che sono tenuti a compiere per effetto delle loro convocazioni alle prove previste dalle procedure concorsuali, nonché per raggiungere la sede del reparto di istruzione quando siano stati dichiarati vincitori del concorso, avranno diritto al beneficio della tariffa ridotta di cui alla convenzione stipulata dalla Guardia di finanza con Trenitalia S.p.a., datata 6 novembre 2001 ed approvata con decreto dirigenziale n. 384258 datato 2 dicembre 2001.

Essi saranno provvisti di un'apposita credenziale, unitamente al foglio di via, a cura dei comandi della Guardia di finanza competenti per territorio, per i viaggi dalla propria sede a quelle di svolgimento delle prove concorsuali e per i viaggi di ritorno in famiglia.

Le spese di vitto e alloggio, sostenute durante le varie fasi concorsuali, sono a totale carico dei candidati.

Art. 19.

Trattamento economico degli allievi finanziari

Durante la frequenza del corso gli allievi finanziari percepiranno il trattamento economico come da norme amministrative in vigore.

Gli allievi finanziari godranno gratuitamente del vitto e della vestizione, che sono a carico dello Stato.

Sono, invece, poste a carico degli allievi:

le spese per la manutenzione del vestiario;

le spese di carattere personale e straordinario.

Art. 20.

Assegnazione al termine del corso

Al termine del corso di istruzione, i finanziari saranno destinati nelle sedi ove esigenze organiche e di servizio lo richiederanno, con obbligo di permanenza secondo le disposizioni interne del corpo.

Art. 21.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il centro di reclutamento della Guardia di finanza per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso la banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso od alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del comandante del centro di reclutamento, responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il comandante generale della Guardia di finanza.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 13 dicembre 2002

Generale C. A.: ZIGNANI

ALLEGATO I

MODELLO DI DOMANDA PER ASPIRANTI ALLIEVI FINANZIERI

LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA O INVIATA AL COMANDO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI RESIDENZA

AL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI:

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso per il reclutamento di Allievi Finanziari contingente. (1) (*) M

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

CODICE FISCALE Sesso M F

COGNOME DATA DI NASCITA giorno mese anno

NOME

COMUNE DI NASCITA (2) Prov. (3)

COMUNE DI RESIDENZA (2) Prov. (3) C.A.P.

INDIRIZZO (via o piazza, numero civico, frazione)

TELEFONO

STATO CIVILE	CITTADINANZA ITALIANA	IMPIEGATO DELLA PUBBL. AMM. NE	DESTITUITO DA PUBBLICI UFFICI	PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI O PENDENTI	ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI
CELIBE <input type="checkbox"/> CONIUGATO <input type="checkbox"/> ALTRO <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <small>(se SI, specificare nelle annotazioni integrative)</small>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <small>(se SI, specificare nelle annotazioni integrative)</small>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <small>(se SI, specificare nelle annotazioni integrative)</small>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <small>(se NO, specificare nelle annotazioni integrative)</small>

TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO (1)
Diploma di laurea (o laurea specialistica) Laurea breve (o laurea) Diploma di istruzione di 1° grado Specificare quale _____ Licenza media

di essere in possesso di titolo preferenziale per l'ammissione ai pubblici impieghi (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni) SI NO
 (in caso affermativo indicare quale) _____

di essere in possesso dei seguenti titoli maggiorativi di punteggio di cui all'art. 13 del bando di concorso
 Brevetto civile di pilota di aeromobili Aver assolto gli obblighi di leva nella Marina Militare

POSIZIONE MILITARE
 Ammesso a dispensa Non sottoposto a consiglio di leva Abile arruolato in attesa di chiamata Rivedibile Riformato Congedato per fine ferma Ammesso a prestare servizio civile nazionale quale obbiettore di coscienza (L. 30/09/01 n. 54)

PERIODO DI EFFETTIVO SERVIZIO MILITARE SVOLTO: MESI GIORNI

Dichiara di essere iscritto nelle liste di leva del: Distr. Mil. Cap. Porto Ufficio leva Comune

SPAZIO RISERVATO AI SOLI MILITARI CHE HANNO SVOLTO IL SERVIZIO QUALE AUSILIARE NEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA
 Data di arruolamento: GIORNO MESE ANNO Matricola meccanografica

SPAZIO RISERVATO AGLI ASPIRANTI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI BILINGUISMO AI SENSI DELL'ART. 4 DPR 26/7/76 NR. 752
 Richiesta di partecipazione per la riserva di posti di cui all'art. 1 - comma quinto - del Bando di concorso SI NO
 Lingua nella quale si intende sostenere le prove d'esame: Italiana Tedesca

IL/LA SOTTOSCRITTO/A, INOLTRE, DICHIARA DI:

- non essere stato/a ammesso/a a prestare servizio civile nazionale quale obbiettore di coscienza;
- non essere già stato/a rinviato/a d'autorità da precedenti corsi della Guardia di Finanza;
- non essere stato/a espulso/a da FF.AA. o corpi militarmente organizzati;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, ogni variazione delle notizie sopraindicate;
- accettare, in caso di nomina, qualsiasi destinazione di servizio;
- essere a conoscenza di ogni altra disposizione indicata nel bando di concorso;
- aver ottenuto, per gli aspiranti già sottoposti all'apposita visita, idoneità fisica alla leva;
- essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;
- essere consapevole che le suddette dichiarazioni valgono come autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che, in caso di false dichiarazioni sarà punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decadrà da ogni beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione.

 LUGGO DATA Firma del candidato/a (4)

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE: _____

SPAZIO RISERVATO AI SOLI CONCORRENTI DEL CONTINGENTE DI MARE
 (Barrare una sola casella utilizzando la lettera X)

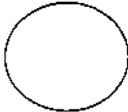
Nocchiere Abilitato condotta mezzi
 Elettroradarista
 Carpentiere Navale
 Motorista Navale

DA COMPILARE A CURA DEL COMANDO DELLA GUARDIA DI FINANZA RICEVENTE

NUMERO DI FASCICOLO:

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

DOMANDA COMPLETA E REGOLARE: SI NO

TIMBRO UFFICIALE DEL REPARTO


FIRMA DEL MILITARE INCARICATO DELLA RICEZIONE

(1) Barrare una sola casella, utilizzando la lettera X.
 (2) La denominazione ufficiale del Comune deve essere indicata per esteso.
 (3) I nati all'estero indicheranno la sigla EE.
 (4) L'omessa sottoscrizione della domanda costituisce causa di esclusione dal concorso.

ALLEGATO 2

ATTO DI ASSENSO

Per la partecipazione di un minorenni al concorso per allievo finanziere nel corpo della Guardia di finanza (1)

Comune di

L'anno addì del mese di si sono presentati (si è presentato) davanti a me, Sindaco del Comune di i signori (oppure il Signor) (2) genitori (o genitore esercente la potestà o tutore) del minore (3)

I sunnominati genitori per assecondare l'inclinazione del succitato minorenne, acconsentono (acconsente) affinché questi possa partecipare al concorso per l'arruolamento nella Guardia di finanza quale allievo finanziere.

Autorizzano (autorizza), altresì l'esecuzione degli esami clinici e strumentali utili al riconoscimento dell'idoneità fisica e attitudinale prevista per l'arruolamento in questione.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (lo stesso dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

I dichiaranti (4)
 (padre)
 (madre)

Il sindaco

NOTE:

- (1) redatto dal Sindaco o dal funzionario da questi designato;
- (2) cognome, nome e data di nascita dei o del dichiarante;
- (3) cognome, nome e data di nascita del concorrente;
- (4) firme di entrambi i genitori o di uno solo in caso di impedimento dell'altro o del tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori.

02E10061

COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Esito concorso per opere d'arte

Il comando generale del Corpo delle capitanerie di porto comunica l'esito del concorso per opere d'arte destinate alla Capitaneria di porto di Trieste, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 19 dell'8 marzo 2002:

per l'opera n. 19 (scultorea) nessun vincitore;

per l'opera n. 20 (bassorilievo) è risultato vincitore il sig. Michele Valenza in arte «Cossyro», secondo classificato il sig. Franco Ciuti.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Gli artisti non vincitori devono ritirare entro trenta giorni dalla data della presente *Gazzetta Ufficiale* le opere presentate.

In mancanza l'amministrazione declina ogni responsabilità.

Il capo reparto: PICCOLO

02E13111

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di una unità di personale diplomato, profilo di collaboratore di amministrazione - VII livello, per la sezione «Giorgio La Pira» di Roma dell'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica. (Selezione n. 126.105.AP.1)

Si avvisa che l'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica del C.N.R. di Firenze ha indetto una pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di una unità di perso-

nale diplomato, profilo di collaboratore di amministrazione - VII livello, per la Sezione «Giorgio La Pira» di Roma dell'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato al bando di selezione n. 126.105.AP.1 e indirizzata all'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica del C.N.R., via Panciatichi n. 56/16 - 50127 Firenze, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 3 dello stesso bando di selezione.

Il bando di selezione è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link lavoro.

02E09905

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza (corsi decentrati a Taranto) - settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Terza tornata 2001.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/go-valutazioni.htm>) il decreto rettorale n. 10422 del 9 dicembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale, presso questa facoltà di giurisprudenza (corsi decentrati a Taranto) e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E10057

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico disciplinare MAT/02 - quarta tornata 2001.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/go-valutazioni.htm>) il decreto rettorale n. 10423 del 9 dicem-

bre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/17 - Algebra, presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E10058

POLITECNICO DI BARI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, presso il dipartimento di ingegneria meccanica e gestionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica D1, presso il Dipartimento di ingegneria meccanica e gestionale del Politecnico di Bari.

Requisiti richiesti:

Laurea in ingegneria meccanica, ingegneria gestionale, ingegneria dei materiali. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia.

Conoscenza della lingua inglese.

Termini e modalità e presentazione delle domande di partecipazione:

trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso;

domanda da presentare direttamente o da spedire esclusivamente a mezzo raccomandata a/r., redatta secondo lo schema allegato al bando di concorso (allegato A).

Prove di esame:

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una e contenuto pratico, ed in una prova orale sugli argomenti riportati nel seguito.

La prima prova scritta sarà tesa ad accertare le conoscenze dei candidati in relazione alle tecnologie dei materiali, alle tecnologie di fabbricazione, alle misure meccaniche e termiche, agli impianti industriali alla qualità ed alla sicurezza.

Costituiranno programma d'esame i seguenti argomenti:

1. La conoscenza dei materiali;
2. Fusione-solidificazione: diagramma ferro-carbonio. Cinetica delle trasformazioni allo stato solido. Trattamenti termici. I trattamenti termochimici;
3. Il comportamento dei materiali alle sollecitazioni meccaniche;
4. Misura delle proprietà meccaniche e tecnologiche: prove di trazione, prove di durezza e microdurezza. Prove di resilienza, prove di Creep. Prove di temprabilità, imbutitura, piega e schiacciamento.
5. Esami non distruttivi mediante liquidi penetranti, polveri magnetiche, correnti parassite, raggi X e gamma, ultrasuoni, l'indagine metallografica: micro e macrografie.
6. Normativa: designazione degli acciai secondo le norme Euronorm. Designazione delle ghise, leghe di alluminio e rame.
7. Gli acciai: classificazione. Influenza dei principali elementi di lega sulle caratteristiche degli acciai. Saldabilità degli acciai. Le ghise: Altre leghe: Altri materiali.
8. Lavorazioni per asportazione di truciolo: Tecniche di lavorazione e relative macchine utensili (M.U.). Cicli di lavorazione alle M.U., progettazione ed ottimizzazione dei parametri di processo;
9. Fonderia, saldatura;
10. Lavorazione per deformazione plastica: I meccanismi di deformazione plastica a caldo ed a freddo, lavorazioni massive, lavorazioni delle lamiere.
11. Studi di fabbricazione: studio delle fabbricazioni nella azienda industriale; definizione geometrica del prodotto dal fabbricare; regole della lavorazione meccanica; analisi critica del progetto; ciclo di lavorazione.
12. Macchine utensili a controllo numerico: componenti strutturali; trasmissione del moto; magazzini e utensili; controllori numerici; trasduttori; CNC; DNC; programmazione manuale delle macchine utensili e C.N.; programmazione automatica delle macchine a controllo numerico.
13. CAD/CAM: processo di progettazione e ruolo del CAD; definizione del modello; metodologie di rappresentazione; applicazione dei modelli CAD nella progettazione; conoscenza aziendale e CAD. Ruolo dei computer nella produzione. Interfacce CAD/CAM e relativi sistemi.
14. Prototipazione rapida: processi industriali consolidati; fasi del ciclo di sviluppo; modellazione di oggetti, ottenimento di simulacri, stampi e manufatti prototipali, Reverse Engineering.
15. Misure meccaniche e termiche: concetto di misura, grandezze fisiche, sistemi di unità di misura, scale di temperatura, cenni sulla elaborazione statistica dei risultati di misure statiche, misura delle sollecitazioni: estensimetri meccanici, estensimetri (ER), tecniche ottiche, misure lineari, angolari e controlli di officina, misure di spostamento: trasduttori, misure di temperatura: termometri, termo-

coppie, termoresistenze, pirometri, misure di tempo: orologi meccanici ed a quarzo, oscilloscopio, misure di velocità di rotazione: tachimetri meccanici, elettrici, elettronici, misure di forza e momento: trasduttori elettrici, pneumatici, torsionometri, misure di vibrazioni: vibrografo a massa sismica, trasduttori: accelerometri, velocimetri.

16. Sicurezza degli impianti industriali: rischio, infortunio ed igiene del lavoro, metodologie di analisi del rischio, rischio meccanico, rischio incendio e rischio elettrico. Rischio di incidenti rilevanti, la sicurezza nei cantieri fissi e mobili.

17. Gestione industriale della qualità: qualità totale: gestione per processi; sistemi di gestione integrati; la certificazione di sistema integrato ed aspetti normativi. Fondamenti statistici di base: variabilità e variabili aleatorie, principali distribuzioni di probabilità continue e discrete, l'inferenza statistica: i test d'ipotesi e l'analisi della varianza. Tecniche per la qualità: la statistica descrittiva: criteri di raccolta e rappresentazione dei dati, il problem solving, tecniche qualitative di analisi, il Quality Function Deployment. Misura delle caratteristiche di qualità: incertezza nelle misurazioni, misure geometriche sui prodotti e normative, misure sul processo e sui sistemi. Controllo statistico del processo (SPC): concetto di controllo statistico, il controllo in accettazione, le carte di controllo, lo studio di capability. Tecniche per il miglioramento continuo: miglioramento continuo della qualità, criteri di progettazione dei piani degli esperimenti.

La seconda prova scritta sarà tesa ad accertare le capacità teoriche e pratiche dei candidati in relazione ai temi della prima prova scritta. In particolare potrà essere richiesto l'impiego delle seguenti risorse:

Fresatrice e controllo numerico computerizzato;

Macchina universale di prova;

Rugosimetro;

Oscilloscopio, multimetro e generatore di funzioni;

Sistema operativo windows 98-2000;

Prodotti applicativi: EXCEL, RHINO, MATLAB, LABVIEW.

La prova orale verterà sull'esperienza pregressa dei candidati e sull'approfondimento dei temi trattati nelle prove scritte. Legislazione universitaria. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

Le prove scritte potranno anche essere strutturate in forma di quesiti a risposta multipla.

La commissione deciderà, sulla base della tipologia delle prove, la durata delle stesse.

Diario delle prove d'esame:

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del primo martedì o del primo venerdì successivo al novantesimo giorno di pubblicazione del presente avviso verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove.

Copia integrale del bando di concorso e dello schema di domanda sono affissi all'Albo ufficiale del Politecnico di Bari, via Amendola, 126/b - Bari, nonché consultabile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.poliba.it/ateneo/concorsi>

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio gestione procedure concorsuali dell'Area gestione e amministrazione risorse umane del Politecnico di Bari (via G. Amendola n. 126/b - 70126 Bari - tel. 080/5962147/585 - fax 080/5962540).

Il direttore amministrativo: GIANGASPERO

02E10111

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia, facoltà di economia - per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale.

È indetta la seguente procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale - un posto

Per partecipare alle singole valutazioni comparative, ogni candidato compila il modulo della domanda che potrà consegnare a mano (nei seguenti giorni ed orari: lunedì e martedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 16 e il mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) - unitamente alla fotocopia del codice fiscale - o spedire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, a questa Università servizi amministrativi generali - unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Per reperire il bando, con il modello di domanda allegato, e per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando che sarà pubblicato all'albo ufficiale di codesto Ateneo sito in via Salvecchio, 19 e reso disponibile sul sito web dell'Università di Bergamo: <http://www.unibg.it>

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott. Natalia Cuminetti D2 area amministrativa gestionale presso i servizi amministrativi generali - unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo tel. 035/2052619, fax 035/2052862, e-mail: selezioni@unibg.it

02E10100

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di seconda fascia, facoltà di economia - per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale.

È indetta la seguente procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale - un posto

Per partecipare alle singole valutazioni comparative, ogni candidato compila il modulo della domanda che potrà consegnare a mano (nei seguenti giorni ed orari: lunedì e martedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 16 e il mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) - unitamente alla fotocopia del codice fiscale - o spedire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, a questa Università servizi amministrativi generali - unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Per reperire il bando, con il modello di domanda allegato, e per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando che sarà pubblicato all'albo ufficiale di codesto Ateneo sito in via Salvecchio, 19 e reso disponibile sul sito web dell'Università di Bergamo: <http://www.unibg.it>

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott. Natalia Cuminetti D2 area amministrativa gestionale presso i servizi amministrativi generali - unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo tel. 035/2052619, fax 035/2052862, e-mail: selezioni@unibg.it

02E10101

Nomina proforma della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/11 - Produzione edilizia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regola le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto protocollo n. 4747/V/001 del 9 aprile 2002, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di professore di seconda fascia;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto protocollo n. 5504/V/001 del 30 aprile 2002, con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della II tornata 2002;

Visto l'esito degli scrutini effettuati l'11 luglio 2002;

Visto il decreto protocollo n. 10473/V/001 del 27 agosto 2002, con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della III tornata 2002 e delle suppletive;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 24 ottobre 2002;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice proforma:

per la procedura ad un posto di professore universitario di seconda fascia:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare ICAR/11 - Produzione edilizia - un posto

Membro designato: prof. Ettore Zambelli, ordinario presso la facoltà di ingegneria IV del Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano;

Membro eletto: prof. Baglioni Adriana, ordinario presso la facoltà di architettura III del Politecnico di Milano - Bovisa, via Durando, 10 - 20158 Milano;

Membro eletto: prof. Cervini Renato, ordinario presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari, via E. Orabona, 4 - 70125 Bari;

Membro eletto: prof. Di Marzo Marcello, associato presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari, via E. Orabona, 4 - 70125 Bari.

Bergamo, 5 dicembre 2002

Il rettore: CASTOLDI

02E10099

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza, presso la facoltà di lingue e letterature straniere - sede di Ragusa.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo della sede centrale dell'Ateneo (Piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 225/Valcomp del 28 novembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza, presso questa facoltà di lingue e letterature straniere - sede di Ragusa, bandita con decreto rettorale n. 42/Valcomp del 28 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002.

02E09929

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999 n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/25 - Psichiatria, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (Piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 226/Valcomp del 29 novembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/25 - Psichiatria presso questa facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 7468/R del 24 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

02E09930

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato, di categoria EP.

Si comunica che in data 6 dicembre 2002 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo del Palazzo Centrale dell'Ateneo, Piazza Università n. 2 - Catania, il decreto direttoriale n. 380/II del 29 novembre 2002, relativo all'approvazione degli atti e alla graduatoria del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso questo Ateneo, bandito con decreto direttoriale n. 2876 del 21 dicembre 2001, il

cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 28 dicembre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, decorre il termine per eventuali impugnative.

02E10052

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di economia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo della sede centrale dell'Ateneo (Piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 228/Valcomp del 3 dicembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SEC S-P/07 - Economia aziendale, presso questa facoltà di economia, bandita con decreto rettorale 7444/R del 24 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

02E10053

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo della sede centrale dell'Ateneo (Piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 223/Valcomp del 28 novembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria, presso questa facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 39/Valcomp del 28 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002.

02E10054

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in economia XVIII ciclo - Anno 2003

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo»;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari»;

Vista la delibera del senato accademico del 18 settembre 2002 con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2003;

Visto il decreto rettorale n. 27 del 6 novembre 2002 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in economia;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 settembre 2002 con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in economia - XVIII ciclo - anno 2003.

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di economia - XVIII ciclo - anno 2003.

Coordinatore: prof. Patrizio Bianchi - Dipartimento di economia, istituzioni e territorio - corso Ercole I d'Este n. 44 - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/207021 - e-mail bianchi@economia.unife.it (settore scientifico-disciplinare SECS-P/06).

Area scientifica: 13 - Scienze economiche e statistiche.

Settori scientifico-disciplinari: ICAR/20, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/07, SECS-P/11, SECS-P/06.

Progetto ed obiettivi del dottorato: il dottorato di ricerca si propone, a completamento dell'offerta didattica dell'Ateneo, di formare profili di altra qualificazione e informati a un'ottica internazionale nell'ambito dell'economia; dell'economia aziendale; della gestione, organizzazione e rilevazione delle aziende private e pubbliche; della finanza privata e pubblica; della programmazione e controllo nelle imprese; delle istituzioni e delle regolazioni pubbliche; degli intermediari e dei mercati finanziari; del territorio, della sua organizzazione e delle relative politiche e processi di pianificazione; del marketing urbano.

Durata: tre anni.

Posti totali: sette.

Borse di studio: quattro conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998, art. 4).

Curricula:

- 1) politiche pubbliche ed europee:
 - un posto finanziato da borsa di studio;
 - un posto non finanziato;
- 2) economia aziendale e degli intermediari finanziari:
 - un posto finanziato da borsa di studio;
 - un posto non finanziato;
- 3) sviluppo urbano e del territorio:
 - due posti finanziati da borsa di studio;
 - un posto non finanziato.

Ogni *curriculum* prevede una propria graduatoria.

Gli interessati potranno presentare domanda di ammissione ad un solo *curriculum*.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato.

Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Pertanto, successivamente al quindicesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria, il collegio dei docenti valuterà su quali *curricula* verranno assegnati i posti in soprannumero.

Nel caso in cui il numero dei candidati soprannumerari dovesse essere maggiore rispetto al limite previsto, si terrà conto dei punteggi ottenuti dagli stessi nelle rispettive graduatorie. In caso di parità si procederà alla valutazione prevista dal regolamento del dottorato di ricerca.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea ante riforma o laurea specialistica ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

Possono presentare domanda di partecipazione anche coloro che consegneranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 gennaio 2003. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, la relativa autocertificazione (o certificato originale) entro e non oltre il 13 febbraio 2003.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara - Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorati di ricerca - via Savonarola, 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente numero di fax 0532/293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini

comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare e l'esatta denominazione del *curriculum* (indicazione del *curriculum* nel caso in cui le borse di studio siano suddivise per *curriculum* oppure anche se le borse non sono così suddivise, a discrezione del coordinatore);

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso.

Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) coloro che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora conseguito la laurea dovranno indicare il tipo di laurea, l'Università e la data presunta di conseguimento e l'impegno a consegnare la relativa documentazione entro i termini previsti dal presente bando;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

g) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere c) e d) dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di € 45 - da versare sul c.c. n. 235440 intestato a: Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0966 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

La prova scritta dovrà essere svolta nella lingua italiana oppure nelle lingue inglese o spagnolo; durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese per i candidati italiani e delle lingue italiano e inglese per i candidati di altre nazionalità.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - facoltà di economia - via del Gregorio n. 13 - 44100 Ferrara, nel giorno 24 febbraio 2003, alle ore 10.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo dell'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - Ferrara, nonché nel sito internet dell'ateneo: www.unife.it alla voce studenti - laureati - proseguire gli studi - dottorati.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal Governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

- b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- c) due fotografie formato tessera del candidato;
- d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

h) dichiarazione di essere o meno assegnista di ricerca;

i) (solo per extracomunitari) dichiarazione di essere o meno borsista del Governo italiano o del Governo di appartenenza;

j) dichiarazione di impegnarsi a chiedere al collegio dei docenti l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorativa o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato.

Per quanto riguarda i punti e) ed f) i cittadini extracomunitari dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, risultati idonei ma non vincitori, per avere diritto all'iscrizione in soprannumero dovranno, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria darne comunicazione scritta (utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio o disponibile sul sito Internet) all'ufficio dottorato di ricerca il quale procederà alla convocazione scritta, nel limite dei posti disponibili e alla relativa posizione in graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2003 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'indicatore della situazione economica equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a € 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a € 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione;

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio dottorato;

l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno il solo importo fisso di € 70.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile nel sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce studenti - laureati - proseguire gli studi - dottorati.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it).

Programma d'esame per curriculum

Politiche pubbliche ed europee:

la prova scritta verterà su argomenti dell'economia applicata, con particolare riferimento alle politiche industriali e alla politiche per lo sviluppo;

la prova orale verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta.

Economia aziendale e degli intermediari finanziari:

la prova scritta verterà sulle logiche e gli strumenti della teoria economico-aziendale con riferimento sia alle aziende che operano per il mercato che alle aziende che operano per il settore pubblico;

la prova orale verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta.

Sviluppo urbano e del territorio:

la prova scritta verterà sugli argomenti relativi alla pianificazione territoriale urbana e alle relazioni fra queste e le politiche di tutela dell'ambiente;

la prova orale verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta.

Ferrara, 3 dicembre 2002

Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
(da consegnare unitamente ad una fotocopia
di valido documento di riconoscimento)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Ferrara - Ufficio
dottorati di ricerca*

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato a (provincia di) il
residente a (provincia)
via n. c.a.p.

chiede di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in economia, *curriculum* (specificare l'esatta denominazione) e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Dichiara:

di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via n. c.a.p.
n. tel..... n. cell..... E-mail (in stampatello).....
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

di essere cittadino..... e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione.

Dichiara inoltre:

(attenzione barrare le caselle che interessano)

di possedere la laurea ante riforma in...../ laurea specialistica nella classe/S conseguita in data presso l'Università di

che conseguirà la laurea ante riforma in...../ laurea specialistica nella classe/S presso l'Università di entro il e si impegna a presentare entro la scadenza indicata nel bando di ammissione l'autocertificazione attestante il conseguimento della laurea;

di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n. del

di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso;

di essere borsista del Governo italiano.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione verrà affissa all'albo dell'Università ed inserite nel sito internet www.unife.it

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data

Firma

Allegati:

Attestazione del versamento di € 45,00 sul c/c n. 235440, intestato all'Università degli studi di Ferrara.

Fotocopia di valido documento di riconoscimento.

(Solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando da allegare alla domanda in busta sigillata.

PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE N. 104/1992 E DALL'ART. 16, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999.

Il/La sottoscritto/a
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

Dichiara:

di essere riconosciuto disabile da (1)
con provvedimento n. in data.....
in relazione alla seguente patologia

(1) Indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE,

pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

Data

Il dichiarante

02E09804

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in sistemi biologici: struttura, funzione ed evoluzione - XVIII ciclo - Anno 2003.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo»;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari»;

Vista la delibera del senato accademico del 18 settembre 2002 con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2003;

Visto il decreto rettorale n. 27 del 6 novembre 2002 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in sistemi biologici: struttura, funzione ed evoluzione;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 settembre 2002 con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in sistemi biologici: struttura, funzione ed evoluzione - XVIII ciclo - Anno 2003.

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in sistemi biologici: struttura, funzione ed evoluzione - XVIII ciclo - Anno 2003.

Coordinatore: prof. Enrico Grazi - Dipartimento di biochimica e biologia molecolare - via Luigi Borsari, 46 - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/291421 - e-mail gre@unife.it (settore scientifico-disciplinare BIO/10).

Area scientifica: 05 - Scienze biologiche.

Settori scientifico-disciplinari: BIO/09; BIO/13; MED/10; MED/08; CHIM/02; BIO/10; MED/09; MED/04; CHIM/06; GEO/01; BIO/03; BIO/15; L-ANT/01; BIO/01; BIO/08; BIO/02.

Progetto ed obiettivi del dottorato: Il dottorato ha come oggetto la formazione scientifica di alto livello nell'ambito della biologia applicata a strutture e funzioni di vario livello. Il principale obiettivo consiste nell'addestramento del dottorando all'esercizio della propria attività di ricerca, alla valutazione critica delle problematiche, delle metodiche e dei protocolli da impiegare nell'indagine ed alla rigorosa verifica dei nessi logici fra metodologia, risultati e conclusioni che possono derivare dalla sperimentazione scientifica. Tale obiettivo dovrà essere raggiunto sia attraverso lo svolgimento di un lavoro autonomo di ricerca sotto la costante supervisione di un docente tutore, sia attraverso tirocini ed attività didattiche ad alto livello, oltre ad un adeguato periodo formativo da svolgere presso strutture e laboratori esteri.

Durata: tre anni.

Posti totali: sei.

Borse di studio: tre, conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998, art. 4).

Curricula:

- 1) strutture biologiche sopramolecolari;
- 2) risorse naturali e culturali.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa tali candidati rimangono in

soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea *ante* riforma o laurea specialistica, ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara - ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'Ufficio dottorati di ricerca - via Savonarola, 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente numero di fax 0532/293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

e) nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente;

f) richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

g) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

h) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: c) e d) dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di € 45 - da versare sul c.c. n. 235440 intestato a: Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0975 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese o francese che sarà accertata durante la prova orale.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di biochimica e biologia molecolare - via Borsari n. 46 - Ferrara, nel giorno 13 febbraio 2003, alle ore 9.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo dell'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - Ferrara, nonché sul sito internet dell'ateneo: www.unife.it alla voce studenti laureati - proseguire gli studi - dottorati.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- c) due fotografie formato tessera del candidato
- d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

h) dichiarazione di essere o meno assegnista di ricerca;

i) (solo per extracomunitari) dichiarazione di essere o meno borsista del Governo italiano o del governo di appartenenza;

j) dichiarazione di impegnarsi a chiedere al collegio dei docenti l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorativa o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato.

Per quanto riguarda i punti e) ed f) i cittadini extracomunitari dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, risultati idonei ma non vincitori, per avere diritto all'iscrizione in soprannumero dovranno, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria darne comunicazione scritta (utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio o disponibile sul sito Internet) all'Ufficio dottorato di ricerca il quale procederà alla convocazione scritta, nel limite dei posti disponibili e alla relativa posizione in graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2003, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'Indicatore della situazione economica equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a € 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a € 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione;

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio dottorato;

l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno il solo importo fisso di € 70.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce studenti - laureati - proseguire gli studi - dottorati.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it).

Programma d'esame

Prova scritta: la prova scritta verterà, a scelta del candidato, su nozioni fondamentali di biologia, biochimica, fisiologia oppure di paleontologia.

Prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza delle lingue inglese e francese.

Ferrara, 3 dicembre 2002

Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO (da consegnare unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Ferrara - Ufficio
dottorati di ricerca*

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) nato a (provincia di) il residente a (provincia) via n. c.a.p. chiede di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in sistemi biologici: struttura, funzione ed evoluzione, *curriculum* (specificare l'esatta denominazione) e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Dichiara:

di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via n. c.a.p.
n. tel. n. cell. E-mail (in stampatello)
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione.

Dichiara inoltre

(attenzione barrare le caselle che interessano)

di possedere la laurea ante riforma in / laurea specialistica nella classe / S conseguita in data presso l'Università di

di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n. del

di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso;

di essere borsista del Governo italiano.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione verrà affissa all'albo dell'Università ed inserite nel sito internet www.unife.it

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data

Firma

Allegati:

Attestazione del versamento di € 45,00 sul c/c n. 235440, intestato all'Università degli studi di Ferrara.

Fotocopia di valido documento di riconoscimento.

(Solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando da allegare alla domanda in busta sigillata.

PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE N. 104/1992 E DALL'ART. 16, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999.

Il/La sottoscritto/a
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

Dichiara:

di essere riconosciuto disabile da (1)

con provvedimento n. in data.....

in relazione alla seguente patologia

.....

.....

(1) Indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE,

pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

.....

.....

.....

.....

Data

Il dichiarante

02E09805

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Avviso relativo ai bandi per la copertura di tre posti di professore associato e di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza.

Si comunica che l'Università degli studi di Foggia bandisce presso la facoltà di giurisprudenza le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti:

un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo;

un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico;

un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile;

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale.

I relativi bandi sono consultabili al seguente indirizzo: www.unifg.it

02E10002

Avviso relativo al bando della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che l'Università degli studi di Foggia bandisce presso la facoltà di medicina e chirurgia la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - Igiene generale ed applicata.

Il relativo bando è consultabile su Internet al seguente indirizzo: www.unifg.it

02E10001

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia.

Si comunica che in data 10 dicembre 2002 è stato affisso all'Albo ufficiale del settore docenti dell'Area del personale e della Contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in Piazza Vincenzo Rivera n. 1, III piano, - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, bandito con decreto rettorale n. 162 del 20 dicembre 2001 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 dell'8 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E10063

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica.

Si comunica che in data 10 dicembre 2002 è stato affisso all'Albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in Piazza Vincenzo Rivera n. 1, III piano, - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica, bandito con decreto rettorale n. 163 del 20 dicembre 2001 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 15 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

02E10064

UNIVERSITÀ DI MILANO «BICOCCA»

Destituzione di un componente eletto della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, facoltà di giurisprudenza - I sessione 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto rettorale n. 1576 del 19 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002, con il quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 1700 del 3 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002, con il quale è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della predetta procedura;

Vista la nota del 26 giugno 2002, con la quale il prof. Mario Ciancio, associato presso l'Università degli studi di Napoli, componente eletto della commissione giudicatrice in parola, ha rassegnato le dimissioni dalla commissione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, le dimissioni di un componente di una commissione giudicatrice devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del rettore;

Vista la comunicazione del 28 giugno 2002, inviata a mezzo lettera raccomandata consegnata il 3 luglio 2002, con la quale il prof. Mario Ciancio è stato invitato a integrare la rinuncia con l'opportuna documentazione;

Considerato che la documentazione richiesta non risulta pervenuta;

Considerato che la commissione non si è mai riunita, e dunque non ha potuto eleggere il proprio presidente, unico soggetto legittimato, ai sensi dell'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, a richiedere la proroga del termine per la conclusione dei lavori;

Considerato che, in data 27 novembre 2002, nelle more dell'integrazione delle dimissioni da parte del prof. Mario Ciancio, è scaduto il termine semestrale per la conclusione dei lavori della commissione;

Ritenuto, ai sensi del citato art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, di dover procedere alla sostituzione del prof. Mario Ciancio;

Considerato altresì che non risulta utilmente collocato in graduatoria alcun altro docente appartenente alla fascia degli associati, e che conseguentemente si rende necessario ricorrere a elezioni suppletive per l'integrazione della commissione;

Decreta:

Art. 1.

È dichiarata la decadenza del prof. Mario Ciancio dall'incarico di componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo.

Art. 2.

L'integrazione della commissione giudicatrice avverrà attraverso elezioni suppletive. È stabilito un nuovo termine di sei mesi per la conclusione dei lavori della commissione, a decorrere dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di nomina del componente sostituito.

Milano, 3 dicembre 2002

Il rettore: FONTANESI

02E10049

Rinuncia di un componente eletto della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di giurisprudenza - III sessione 2001.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto rettorale n. 1389 del 27 giugno 2001, il cui avviso è stato pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 del 10 luglio 2001, con il quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 1702 del 3 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002, con il quale sono state costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore;

Vista la nota pervenuta in data 21 novembre 2002, con la quale il prof. Giuseppe Bognetti, presidente della commissione della procedura di valutazione comparativa in parola, chiede la concessione di una proroga di quattro mesi per la conclusione dei lavori;

Considerato che in data 22 novembre 2002 la commissione è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, alla proroga di quattro mesi per il completamento della procedura concorsuale;

Vista la nota pervenuta in data 29 novembre 2002, nonché la relativa documentazione prodotta in data 4 dicembre 2002, con la quale la prof.ssa Bianca Maria Fiamma Mersi, associato confermato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Pisa rinuncia a far parte della commissione;

Considerato che la rinuncia è motivata;

Decreta:

È accolta la rinuncia della prof.ssa Bianca Maria Fiamma Mersi, associato confermato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Pisa, a far parte della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo.

Milano, 5 dicembre 2002

Il rettore: FONTANESI

02E10050

Sostituzione di un componente eletto della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto rettorale n. 1389 del 27 giugno 2001, il cui avviso è stato pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 10 luglio 2001, con il quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 1702 del 3 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2002, con il quale sono state costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore;

Visto il decreto rettorale 2124 del 5 dicembre 2002, con il quale è stata accolta la rinuncia della prof.ssa Bianca Maria Fiamma Mersi, associato confermato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Pisa;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, in caso di rinuncia motivata di un commissario subentra nella commissione il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti;

Decreta:

Il prof. Nino Luciani, associato confermato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Bologna, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo in sostituzione della prof.ssa Bianca Maria Fiamma Mersi.

Milano, 5 dicembre 2002

Il rettore: FONTANESI

02E10051

Vacanza di un posto di ricercatore universitario da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del Testo Unico sull'Istruzione Superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e visto l'art. 6 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, è vacante il seguente posto di ricercatore universitario alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare M-PSI/04

Psicologia dello sviluppo e della psicologia dell'educazione - un posto

Profilo del candidato: con riferimento all'area educativa per l'apprendimento e i suoi problemi e con particolare attenzione alla formazione dei docenti di sostegno per l'insegnamento e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, redatte in carta libera, con allegato dettagliato *curriculum* dell'attività scientifica e professionale, direttamente al preside della facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I docenti di altro ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare e l'eventuale disciplina di titolarità, la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio.

02E10065

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare IUS/21 - Diritto pubblico comparato e di dichiarazione del vincitore.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ed allocato nel sito internet dell'Università (<http://www.uni-bocconi.it>), il decreto rettorale n. 6303 del 5 dicembre 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare IUS/21 - Diritto pubblico comparato, presso la facoltà di economia, bandito con decreto rettorale n. 5703 del 20 settembre 2001 e il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 - 4ª serie speciale del 12 ottobre 2001, ed è stato altresì dichiarato il candidato vincitore.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09928

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Avviso di pubblicazione del bando relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore di ruolo di seconda fascia.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha bandito, con decreto rettorale n. 64 del 19 dicembre 2002, procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore di ruolo di seconda fascia come sotto indicato, presso la seguente facoltà:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA «A. GEMELLI»
Settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna - un posto
Settore scientifico-disciplinare MED/13 - Endocrinologia - un posto
Settore scientifico-disciplinare MED/33
Malattie dell'apparato locomotore - un posto

Le domande di partecipazione alle procedure di valutazione comparativa ai posti suddetti, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e inviate anche per via telematica.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e disponibile:

- a) per via telematica al seguente indirizzo:
sede di Roma: (<http://www.rm.unicatt.it/concorsi>);
- b) presso l'ufficio gestione personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Roma, largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma.

02E10115

Avviso di pubblicazione del bando relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di diciassette posti di ricercatore universitario.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha bandito, con decreti rettorali n. 60 del 19 dicembre 2002 e n. 65 del 19 dicembre 2002, procedure di valutazione comparativa per la copertura di diciassette posti di ricercatore universitario come sotto indicato, presso le seguenti facoltà:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Settore scientifico-disciplinare IUS/15
Diritto processuale civile - un posto

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
Settore scientifico-disciplinare M-PSI/05
Psicologia sociale - un posto

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA «A. GEMELLI»
Settore scientifico-disciplinare BIO/12
Biochimica clinica e biologia molecolare clinica - un posto

Settore scientifico-disciplinare MED/04
Patologia generale - un posto

Settore scientifico-disciplinare MED/09
Medicina interna - un posto

Settore scientifico-disciplinare MED/18
Chirurgia generale - tre posti

Settore scientifico-disciplinare MED/25
Psichiatria - un posto

Settore scientifico-disciplinare MED/31
Otorinolaringoiatria - tre posti

Settore scientifico-disciplinare MED/42
Igiene generale e applicata - un posto

Settore scientifico-disciplinare MED/44
Medicina del lavoro - un posto

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

Settore scientifico-disciplinare L-LIN/14
Lingua e traduzione - lingua tedesca - un posto

Settore scientifico-disciplinare L-LIN/06
Lingua e letterature ispano-americane - un posto

Settore scientifico-disciplinare L-LIN/21
Slavistica - un posto

Le domande di partecipazione alle procedure di valutazione comparativa ai posti suddetti, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e inviate anche per via telematica.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è pubblicato agli albi ufficiali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e disponibile:

- a) per via telematica ai seguenti indirizzi:
sede di Milano: (<http://www.unicatt.it/concorsi>);
sede di Roma: (<http://www.rm.unicatt.it/concorsi>);
- b) presso il servizio del personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo A. Gemelli, n. 1 - 20123 Milano;
- c) presso l'ufficio gestione personale docente - Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Roma, largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma (per i posti della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli»).

02E10116

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Nomina parziale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per le esigenze della Scuola di specializzazione in diritto ed economia delle Comunità europee, trasformata in Scuola di ateneo per l'Alta formazione europea, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 3012 del 5 luglio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002, di indicazione della procedura di valutazione per la copertura di un posto di ricercatore universitario per le esigenze della scuola di specializzazione in diritto ed economia delle Comunità europee, trasformata in scuola di Ateneo per l'Alta formazione europea per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato;

Visto il decreto rettorale n. 4447 del 22 novembre 2002, con il quale è stata accolta la rinuncia del prof. Raffaele Caprioli, professore ordinario, alla nomina quale commissario designato e nel contempo è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa su indicata;

Vista la delibera del 5 dicembre 2002 con la quale il Consiglio della suddetta scuola ha designato quale membro interno il prof. Nicola Di Prisco, professore ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», in sostituzione del suddetto prof. Raffaele Caprioli;

Ritenuto di poter nominare il prof. Nicola Di Prisco, membro designato per predetta procedura di valutazione comparativa;

Visto il parere reso dalla Commissione tecnico-consulativa (circ. MURST prot. n. 1610 del 26 maggio 2000, parere 3) secondo il quale il rettore, all'esito dello scrutinio di voto, deve provvedere alla nomina dei commissari eletti e designati anche in presenza di commissioni incomplete;

Decreta:

Art. 1.

È nominato il prof. Nicola Di Prisco, professore ordinario, quale membro designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per le esigenze della Scuola di specializzazione in diritto ed economia delle Comunità europee, trasformata in Scuola di ateneo per l'Alta formazione europea, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, in sostituzione del prof. Raffaele Caprioli, professore ordinario.

Art. 2.

È costituita la seguente Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui al precedente articolo:

settore IUS/01 - Diritto privato: un posto;

membro designato: Nicola Di Prisco, professore ordinario Università degli studi di Napoli «Federico II» - Facoltà di giurisprudenza;

componente eletto: Valerio Recinto, ricercatore confermato Università degli studi di Napoli «Federico II» - Facoltà di giurisprudenza.

La suddetta commissione sarà integrata, successivamente, in seguito allo svolgimento delle relative elezioni suppletive.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazione dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Caserta, 11 dicembre 2002

Il rettore: GRELLA

02E10048

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Sostituzione di un membro designato della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di architettura settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - posto A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, che riconferma che i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visto il decreto rettorale n. 1 del 3 gennaio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002;

Visto il decreto rettorale n. 1657 dell'8 novembre 2002 con il quale sono state accettate le dimissioni della prof.ssa Clotilde Marra, membro designato della commissione per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/14, posto A;

Vista la delibera del consiglio di facoltà in data 20 novembre 2002, con il quale è stato nominato membro designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, di cui sopra, il prof. Pasquale Culotta, professore ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Palermo, in sostituzione della prof.ssa Clotilde Marra;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Culotta Pasquale, professore ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Palermo, è nominato membro designato della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa finalizzata alla copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di architettura settore scientifico-disciplinare ICAR/14 posto A.

Palermo, 10 dicembre 2002

Il rettore: SILVESTRI

02E10060

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Visto il decreto rettorale n. 930 del 4 luglio 2002, con il quale è stata bandita tra le altre la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia settore scientifico-disciplinare L-LIN/07, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002;

Visto il decreto rettorale n. 1305 del 18 settembre 2002, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (III tornata 2002);

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 1798 del 29 novembre 2002, con cui, è stata disposta la sostituzione del membro designato della procedura di valutazione comparativa sopracitata;

Decreta

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia è così composta:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore L-LIN/07 - *Lingua e traduzione - lingua spagnola* - posti uno

Prof. Pallottini Michele, associato presso l'Università di Bologna - membro designato;

prof. Tejerina Gomez Maria De Belen, ordinario presso l'Università «La Sapienza» Roma - componente elettivo;

dott. Nuzzo Maria Addolorata C., ricercatore presso l'Università di Pisa - componente elettivo.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 8 del bando citato in premessa i componenti designati dalle facoltà, devono effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto nel corso della quale provvedono a:

a) prendere visione dell'elenco dei candidati e ad inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovino in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, tra di loro e con i candidati, e che non sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 e 52 del codice di procedura civile;

b) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;

c) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta, purché, anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla data della sua insorgenza.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Palermo, 10 dicembre 2002

Il rettore: SILVESTRI

02E10059

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione atti relativo alla valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo settore scientifico-disciplinare M-DEA/01, presso la facoltà di lettere e filosofia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 12 dicembre 2002 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - il decreto rettorale di approva-

zione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 - Facoltà di lettere e filosofia (indetta con decreto rettorale n. 185 del 4 aprile 2002 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 12 aprile 2002).

02E10062

UNIVERSITÀ «MEDITERRANEA» DI REGGIO CALABRIA

Concorso pubblico, per esami, ai fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto lo statuto dell'Università di Reggio Calabria, emanato con decreto rettorale 29 giugno 1995;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;

Visto il regolamento dell'Università di Reggio Calabria in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale 28 luglio 1999, n. 301;

Viste la deliberazione adottata dal senato accademico nella seduta del 29 ottobre 2002;

Vista la deliberazione adottata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 31 ottobre 2002;

Viste le relazioni del nucleo di valutazione interna;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Reggio Calabria.

È indetto presso l'Università degli studi di Reggio Calabria pubblico concorso, per esami, ai fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati. Per ciascun corso vengono di seguito indicati le sedi consorziate, la durata, i posti complessivi messi a concorso comprensivi dei posti coperti da borse di studio il cui numero viene specificato, i settori scientifico-disciplinari.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del bando e prima dell'inizio dell'espletamento dei relativi concorsi, offerti da altre università, enti pubblici o qualificate strutture produttive private. L'eventuale aumento del numero di borse di studio può determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento di posti sarà data comunicazione mediante affissione di appositi avvisi nelle sedi opportune e nel sito Internet del rettorato al seguente indirizzo: www.unirc.it/ateneo/rettorato/dottorato.

Dottorato di ricerca in:

Area agraria - produzioni zootecniche nel bacino del Mediterraneo:

durata: tre anni;

posti: quattro;

borse di studio di Ateneo: due;

sedi consorziate: Università di Palermo;

settore scientifico-disciplinare: AGR/16 - AGR/17 - AGR/18 - AGR/19 - AGR/20.

Biotechnologie degli alimenti:

durata: tre anni;

posti: quattro;

borse di studio di Ateneo: due;

sedi consorziate: Università di Catania, Università di Palermo, Università di Salerno;

settore scientifico-disciplinare: AGR/15.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti d'età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, di laurea specialistica ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e allegare ad essa tutti i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza valida unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Gli interessati devono redigere domanda secondo il fac-simile allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data fissata della prova scritta. In tal caso, l'ammissione verrà disposta con riserva e il candidato sarà tenuto a presentare subito dopo aver conseguito il titolo, pena decadenza dal concorso, autocertificazione attestante il conseguimento della laurea e, comunque, prima della partecipazione alla prova scritta del concorso.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una scritta ed una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. La prova orale è comprensiva della verifica della conoscenza della lingua straniera indicata dal candidato.

Art. 4.

La domanda di ammissione, con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al Rettore dell'Università di Reggio Calabria e redatta secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo, via Emilio Cuzzocrea, 48 - Reggio Calabria, (orario 8,30 - 13,30 escluso il sabato) entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. In alternativa, la domanda di ammissione potrà essere spedita al rettore di questo Ateneo all'indirizzo sopra indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro postale e la data di spedizione.

Alla domanda l'aspirante dovrà allegare ricevuta del versamento di € 52,00 sul C/C n. 11739893, intestato all'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria e dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina) sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico). Per i cittadini comunitari e extracomunitari, possibilmente, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;
- b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;
- c) la propria cittadinanza;
- d) la laurea posseduta o che si conseguirà, nonché la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) le lingue straniere conosciute;

g) l'ottima conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli studi di Reggio Calabria, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta e della prova orale, comprensiva dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui avranno luogo, sarà reso noto, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prima prova mediante avviso pubblicato in internet al seguente indirizzo: www.unirc.it/ateneo/rettorato/dottorato.

Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) passaporto;
- d) carta d'identità;
- e) patente di guida.

Art. 6.

Le commissioni per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Art. 7.

In relazione alle qualità accertate, la commissione esaminatrice attribuisce ad ogni candidato fino ad un massimo di 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Al termine della prova d'esame la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Le commissioni sono tenute a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare situazioni di merito ex aequo.

Art. 8.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro quindici giorni dalla data di affissione all'Albo del rettorato e pubblicazione su internet dell'esito del concorso. In tal caso subentra, altro candidato secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso di rinunce dopo l'inizio del corso non si potrà attingere alla graduatoria generale di merito.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extracomunitari residenti all'estero che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi al dottorato, senza borsa di studio, in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso e sono tenuti al versamento delle tasse e contributi di cui all'art. 11 del presente bando.

I titolari di assegni conferiti dall'Università di Reggio Calabria, che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi al corso di dottorato in soprannumero nel limite del numero complessivo dei posti messi a concorso, ai sensi dell'art 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a condizione che il corso di dottorato riguardi la stessa area scientifico disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni. I titolari di assegni ammessi ai corsi non hanno diritto a fruire della borsa di studio, neppure nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca e sono tenuti al versamento delle tasse e contributi di cui all'art. 11 del presente bando.

Art. 9.

I candidati ammessi al corso devono presentare entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello dell'affissione all'Albo del rettorato e pubblicazione su internet dell'esito del concorso, i seguenti documenti in carta semplice:

- a) domanda di iscrizione;
- b) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- c) autocertificazione di cittadinanza;

d) autocertificazione del diploma di scuola secondaria superiore ovvero, per i cittadini extracomunitari, il diploma che ha consentito la loro ammissione all'Università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle Università italiane;

e) in caso di eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

f) dichiarazione di non avere usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

- g) autocertificazione relativa al reddito.

Qualora divenga assegnatario di borsa di studio, dovrà dichiarare:

di non cumulare la borsa con altra borsa di studio a qualunque titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

di essere a conoscenza che la borsa di studio viene erogata esclusivamente a coloro che non possiedono un reddito annuo superiore all'importo di € 7.746,85 e di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale superamento del limite del reddito;

h) i dottorandi che intendono fruire della borsa di studio di cui al successivo art. 10 devono produrre: autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

Coloro che avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini indicati nel precedente articolo saranno considerati rinunciari e i posti vacanti saranno assegnati ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Nei due giorni successivi alla scadenza del termine per l'iscrizione verrà affisso all'Albo del rettorato e pubblicato nel sito internet <http://www.unirc.it>, alla pagina dottorato, l'elenco dei candidati subentranti nei posti resisi vacanti. Questi ultimi dovranno presentare entro sette giorni dalla data di affissione all'Albo e pubblicazione su internet la domanda di ammissione e i documenti elencati nel primo comma del presente articolo.

I cittadini comunitari ed extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) ottima conoscenza della lingua italiana.

Art. 10.

Le borse di studio di € 10.561,54 annui comprensivi dei contributi INPS e IRAP, pari all'intera durata del corso, vengono assegnate ai candidati italiani e comunitari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine definito dalla graduatoria stessa. A parità di merito prevale la situazione economica del concorrente.

Per la fruizione della borsa di studio il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in € 7.746,85.

Per eventuali periodi di formazione all'estero, ove autorizzati, l'importo della borsa è incrementato del 50%.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse, erogate allo stesso titolo di importo pari o superiore.

I titolari di borse di studio di cui al presente articolo conferite dall'Università di Reggio Calabria, sono esonerati dal versamento delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 11.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento delle tasse e dei contributi di entità pari a quelle versate dagli studenti iscritti ai corsi di laurea con le modalità e i criteri previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, con esclusione dei titolari di borse di cui all'art. 10 del presente bando.

Art. 12.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca non possono essere contemporaneamente iscritti ad altro corso universitario (Corso di laurea di I e II livello, Scuola di specializzazione, corsi di perfezionamento, perfezionamento all'estero o ad altro corso di dottorato di ricerca).

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare tutte le attività previste dal corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti, di presentare le relazioni orali o scritte e di attenersi a quanto legittimamente richiesto dal collegio dei docenti.

Alla fine di ogni anno, e nel corso dell'anno se stabilito dal collegio dei docenti, i dottorandi hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione dell'assiduità e operosità dimostrata dal dottorando, ne disporrà l'ammissione all'anno successivo o l'esclusione;

Art. 13.

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Reggio Calabria, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale a conclusione del corso ed è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta di rilevante valore scientifico.

Art. 14.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Reggio Calabria, 21 novembre 2002

p. Il rettore: GIUFFRÈ

ALLEGATO

AL MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA VIA E. CUZZOCREA, 48 89100 REGGIO CALABRIA

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso al concorso per il dottorato di ricerca in

..... - 18 ^o ciclo

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME:

NOME:

CODICE FISCALE:

DATA DI NASCITA:

LUOGO DI NASCITA Città

Provincia

STATO

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	
E-mail:			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via/P.zza		n.	CAP.
Città:		Prov.	
Telefono:		Fax:	

- DI AVERE
 - CITTADINANZA ITALIANA
 - CITTADINANZA _____
 - CITTADINANZA DOPPIA, di cui una italiana, e di optare per la cittadinanza italiana
- di possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri)

- DI ESSERSI LAUREATO in data _____ voto _____

- di essere in possesso del seguente diploma di laurea conseguito in base al vecchio ordinamento o della seguente laurea specialistica conseguita in applicazione al vigente Regolamento Generale sull'Autonomia Universitaria

LAUREA IN

Presso

Stato

- DI ESSERE LAUREANDO e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea prima dell'espletamento della prima prova di esame

LAUREANDO IN

Presso

Stato

- DI CHIEDERE CHE L'ACCERTAMENTO LINGUISTICO AVVENGA NELLA SEGUENTE LINGUA _____

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO e chiederne l'equipollenza al Collegio Docenti secondo quanto stabilito dall'art. del presente bando.
- DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO
- DI NON ESSERE /ESSERE ¹ portatore di handicap (art. 4 L. 104/92) e avere necessità:
 - del seguente ausilio: _____
- Dichiaro infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso e che la convocazione delle prove d'esame avverranno mediante avviso pubblicato

Allega ricevuta versamento di Euro 52,00 - C/C n. 11739893 intestato all'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Data _____

Firma

_____ ¹ Cancellare la voce che non interessa.

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Avviso relativo alla indizione di procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi tredici posti di professore associato.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che presso l'Università degli studi di Salerno sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di tredici posti di professore associato, di seguito specificati:

facoltà di economia:

settore:

- SECS-P/05 - Econometria - un posto;
- SECS-S/03 - Statistica economica - un posto;
- SECS-S/04 - Demografia - un posto;

facoltà di giurisprudenza:

settore: IUS/20 - Filosofia del diritto - un posto;

facoltà di ingegneria:

settore: FIS/01 - Fisica sperimentale - un posto;

facoltà di lettere e filosofia:

settore:

- ICAR/13 - Disegno industriale un posto;
- L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medioevale ed umanistica - un posto;
- L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate - un posto;

facoltà di lingue e letterature straniere:

settore:

- L-LIN/05 - Letteratura spagnola - un posto;
- L-LIN/10 - Letteratura inglese - un posto;
- M-STO/04 - Storia contemporanea - un posto;

facoltà di scienze della formazione:

settore: M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale - un posto;

facoltà di scienze politiche:

settore: M-GGR/01 - Geografia - un posto.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mediante consegna a mano o spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In quest'ultimo caso, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è affisso all'albo di Ateneo, ed è inoltre disponibile presso l'ufficio personale docente dell'Università di Salerno, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno) e via web, all'indirizzo <http://www.unisa.it/bandi-concorsi-gare/docenti/index.asp>, unitamente al modulo telematico per la compilazione della domanda.

Il responsabile amministrativo nominato ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 2, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è il dott. Salvatore Carannante.

Ogni informazione circa le suddette procedure può essere richiesta all'ufficio personale docente dell'Università degli studi di Salerno, ai numeri telefonici 089/966213-089/966209, fax 089/966207, e-mail ufficioconcorsi@unisa.it

02E10112

Avviso relativo alla indizione di procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi ventidue posti di ricercatore universitario.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che presso l'Università degli studi di Salerno sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di ventidue posti di ricercatore, di seguito specificati:

facoltà di economia:

settore:

- SECS-P/01 - Economia politica - due posti;
- SECS-P/07 - Economia aziendale (profilo A) - un posto;
- SECS-P/07 - Economia aziendale (profilo B) - un posto;

facoltà di farmacia:

settore: CHIM/08 - Chimica farmaceutica - un posto;

facoltà di ingegneria:

settore:

- ICAR/05 - Trasporti - un posto;
- ICAR/10 - Architettura tecnica - un posto;
- CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie - un posto;
- ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica - un posto;

facoltà di giurisprudenza:

settore:

- IUS/07 - Diritto del lavoro - un posto;
- IUS/10 - Diritto amministrativo - un posto;

facoltà di lettere e filosofia:

settore:

- L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina - un posto;
- L-LIN/01 - Glottologia e linguistica - un posto;
- SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - un posto;
- SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro - un posto;
- SECS-S/05 - Statistica sociale - un posto;

facoltà di lingue e letterature straniere:

settore:

- L-LIN/05 - Letteratura spagnola - un posto;
- L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese - un posto;
- M-GGR/01 - Geografia - un posto;

facoltà di scienze della formazione:

settore:

- MED/42 - Igiene generale ed applicata - due posti;
- M-GGR/01 - Geografia - un posto.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mediante consegna a mano o spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In quest'ultimo caso, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è affisso all'albo di Ateneo, ed è inoltre disponibile presso l'ufficio personale docente dell'Università di Salerno, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno) e via web, all'indirizzo <http://www.unisa.it/bandi-concorsi-gare/docenti/index.asp>, unitamente al modulo telematico per la compilazione della domanda.

Il responsabile amministrativo nominato ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 2, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è il dott. Salvatore Carannante.

Ogni informazione circa le suddette procedure può essere richiesta all'ufficio personale docente dell'Università degli studi di Salerno, ai numeri telefonici 089/966213 - 089/966209, fax 089/966207, e-mail ufficioconcorsi@unisa.it

02E10113

Avviso relativo alla indizione di procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi nove posti di professore ordinario.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che presso l'Università degli studi di Salerno sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di professore ordinario, di seguito specificati:

facoltà di farmacia:

settore: CHIM/06 - Chimica organica - un posto;

facoltà di giurisprudenza:

settore:

IUS/04 - Diritto commerciale - un posto;

IUS/13 - Diritto internazionale - un posto;

facoltà di ingegneria:

settore:

ICAR/03 - Ingegneria sanitaria-ambientale - un posto;

ING-IND/08 - Macchine a fluido - un posto;

facoltà di lettere e filosofia:

settore:

M-STO/02 - Storia moderna - un posto;

SPS/07 - Sociologia generale - un posto;

facoltà di lingue e letterature straniere:

settore:

L-LIN/05 - Letteratura spagnola - un posto;

L-LIN/13 - Letteratura tedesca - un posto.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mediante consegna a mano o spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In quest'ultimo caso, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è affisso all'albo di Ateneo, ed è inoltre disponibile presso l'ufficio personale docente dell'Università di Salerno, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno) e via web, all'indirizzo <http://www.unisa.it/bandi-concorsi-gare/docenti/index.asp>, unitamente al modulo telematico per la compilazione della domanda.

Il responsabile amministrativo nominato ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 2, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è il dott. Salvatore Carannante.

Ogni informazione circa le suddette procedure può essere richiesta all'ufficio personale docente dell'Università degli studi di Salerno, ai numeri telefonici 089/966213-089/966209, fax 089/966207, e-mail ufficiocorsi@unisa.it

02E10114

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Procedura di valutazione comparativa per sette posti di professore universitario di seconda fascia

L'Università degli studi di Sassari con decreto rettorale n. 37/C del 4 dicembre 2002 ha indetto le seguenti procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sette posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso le sottoindicate facoltà e per le aree ed i settori scientifico-disciplinari sottoindicati:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Area 08 - Ingegneria civile e architettura

Settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni - un posto;

Settore scientifico-disciplinare ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica - un posto;

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Settore scientifico-disciplinare L-ANT/09 - Topografia antica un posto.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Area 12 - Scienze giuridiche

Settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale - un posto;

Settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale - un posto;

Settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità - un posto.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Area 14 - Scienze politiche e sociali

Settore scientifico-disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche - un posto.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Sassari, ufficio concorsi, piazza Università n. 21, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito Internet www.ammin.uniss.it/concorsi.

Per informazioni telefonare all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Sassari, via Macao n. 32 al n. 079/228879, fax n. 079/229970.

02E10068

UNIVERSITÀ DI SIENA

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di ammissione per il dottorato di ricerca in filologia romanza/philologie romane.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Siena;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università di Siena emanato con decreto rettorale n. 951/98-99 del 5 maggio 1999 e successive modifiche;

Visto il decreto rettorale n. 943/2001-02 del 24 giugno 2002, con il quale sono stati indetti i pubblici concorsi per l'ammissione ai dottorati di ricerca per gli anni 2002/2003, con scadenza 5 settembre 2002, fra cui il dottorato di ricerca in «Filologia romanza/philologie romane»;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 55-bis - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 12 luglio 2002, nella quale è stato pubblicato il suddetto bando di concorso (sei posti e quattro borse di studio);

Vista la richiesta del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in filologia romanza/philologie romane di riapertura dei termini per la presentazione delle domande;

Considerato che le università straniere che partecipano al dottorato di ricerca non sono state adeguatamente informate della pubblicazione del bando di concorso;

Considerato inoltre che per mancanza di candidati idonei non è stato possibile assegnare una delle quattro borse di studio disponibili;

Ritenuta opportuna la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, al fine di consentire la presentazione delle domande in particolar modo ai candidati provenienti dalle università straniere partecipanti al dottorato;

Decreta:

Per i motivi indicati in premessa sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di ammissione per il dottorato di ricerca in filologia romanza/philologie romane del quale vengono di seguito indicate le caratteristiche principali:

posti: tre;

borse di studio: una;

durata del corso: tre anni;

collaborazioni con altre università (italiane e straniere):

Università degli studi di Milano;

Università degli studi di Pavia;

Université de Paris IV - Sorbonne;

Universidade de Santiago de Compostela;

Universität Zürich.

Indirizzi di ricerca: filologia e letteratura francese medievale (studio della tradizione manoscritta ed edizione critica di testi epici, romanzeschi, novellistici e allegorico-didattici); filologia e letteratura antico-occitana (con particolare interesse per la tradizione dei canzonieri lirici e per gli sviluppi della poesia trobadorica); filologia e letteratura italiana dai Siciliani alla fine del Medioevo (con attenzione ai problemi ecdotici e ai rapporti con le altre letterature romanze); filologia e letteratura castigliana medievale (con speciale attenzione alle origini e agli sviluppi della lirica e della letteratura scientifico-didattica); filologia e letteratura galego-portoghese (con attenzione alla storia delle forme metriche e dei rapporti tematici tra la lirica galego-portoghese e quelle occitana e francese); linguistica romanza e linguistica comparata, con attenzione alle prime fasi dell'evoluzione delle lingue romanze e ai contatti anche con altre lingue (tedesco e arabo); forme della comparazione (tra letterature romanze, tra letterature romanze e letteratura mediolatina, tra testi letterari e «testi» artistici di comune ispirazione).

Coordinatore: prof. Maria Luisa Meneghetti - Dipartimento di filologia e critica della letteratura.

Requisiti di partecipazione: diploma di laurea in lettere e filosofia, in lingue e letterature straniere o analogo titolo accademico conseguito presso università straniere.

Documenti richiesti per la valutazione: non previsti.

Modalità di svolgimento delle prove: l'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in una prova orale. È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60. Il candidato dovrà inoltre dimostrare una buona conoscenza di una lingua straniera.

Prova scritta e prova orale: le date delle prove di esame saranno consultabili alla pagina web <http://dottorati.unisi.it/concorsi> almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Non saranno inviate comunicazioni in merito.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, utilizzando esclusivamente la procedura di iscrizione on line disponibile all'indirizzo Internet <http://dottorati.unisi.it/domande>

Siena, 4 dicembre 2002

Il rettore

02E10097

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingua e cultura italiana.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'ateneo, Via Pantaneto n. 45 - Siena - ed allocazione nel sito internet dell'Università (<http://www.unistrasi.it>) il decreto rettorale n. 274 del 28 novembre 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore Universitario, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lingua e cultura italiana dell'Università per stranieri di Siena.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, decorre il termine per eventuali impugnative.

02E09942

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 12 ottobre 2001 - 4^a serie speciale - si svolgeranno presso la facoltà di economia - aula Onida - corso Unione Sovietica, 218/bis - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 gennaio 2003, ore 9,30;

seconda prova scritta: 24 gennaio 2003, ore 14,00;

prova orale: 24 gennaio 2003, ore 17,30.

02E10155

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del centro di telecomunicazioni di Ateneo.

Si comunica che in data 23 novembre 2002 è stato pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale della divisione organizzazione e gestione delle risorse umane dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, sita a Dorsoduro n. 3246 - Venezia, il D.D.A. n. 1376/prot.30983 del 22 novembre 2002 di approvazione degli atti, nonché della graduatoria di merito e della proclamazione del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del centro di telecomunicazioni di Ateneo, presso l'Università «Ca' Foscari» di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 66 del 20 agosto 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

02E09943

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI RIETI

Rettifica del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 26 novembre 2002. Selezione pubblica per sole prove scritte e colloquio per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente amministrativo.

È indetta pubblica selezione per prove scritte e colloquio per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente amministrativo, gestione del personale.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza o economia e commercio.

Prove d'esame: sugli argomenti riportati nel bando integrale pubblicato all'Albo pretorio della provincia di Rieti.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del trentunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni, ritiro copia bando integrale e domanda di ammissione al concorso rivolgersi all'ufficio personale dell'amministrazione provinciale di Rieti.

Il dirigente I settore: BERTUCCI

02E13131

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione ad una struttura del gruppo omogeneo politiche del lavoro - Ufficio mercato del lavoro del servizio lavoro.

Si comunica che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione a una struttura del gruppo omogeneo politiche del lavoro - Ufficio mercato del lavoro del servizio lavoro.

Si richiede:

requisiti di legge;

cittadinanza italiana;

possesso del diploma di laurea di durata almeno quadriennale in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, nonché altri diplomi di laurea agli stessi equipollenti per disposizione di legge. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, della legge provinciale 23 febbraio 1998, n. 3, può comunque partecipare al concorso il personale che ha svolto per almeno tre anni le funzioni di sostituto del capo ufficio ai sensi dell'art. 32, comma 9, della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 e successive modifiche;

esperienza professionale di almeno cinque anni con rapporto di lavoro subordinato, stabile o temporaneo. Detta esperienza dovrà essere maturata in categorie o livelli per l'accesso ai quali è o era richiesto il possesso del diploma di laurea se svolta presso la provincia autonoma di Trento o presso i suoi enti funzionali o in categorie o livelli corrispondenti presso altri enti pubblici o comportare responsabilità direttive - come specificate nel bando - se svolta presso soggetti privati;

versamento di € 10,33 sul conto corrente postale n. 295386 intestato al Tesoriere prov. aut. Trento - Gestione cassa risp. Trento-Rovereto, via Galilei, n. 1 38100, Trento - con indicata la causale di versamento tassa concorso.

Il termine per la presentazione delle domande e dell'eventuale elenco dei titoli valutabili è fissato per le ore 16 del 22 gennaio 2003.

Il diario delle prove scritte, la sede di svolgimento delle stesse ed il responsabile del procedimento verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» in data 25 febbraio 2003, nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del giorno 24 febbraio 2003, nonché nel sito internet www.provincia.tn.it/patconcorsi e comunque, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Il testo integrale del bando di concorso e del fac-simile di domanda sono pubblicati nel Bollettino ufficiale n. 52 della regione Trentino-Alto Adige in data 23 dicembre 2002 - e sono reperibili nel sito internet della Provincia autonoma di Trento (www.provincia.tn.it/patconcorsi)

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sig.a Marzadro (0461/496326), alla sig.a Mittempergher (0461/496370), al dott. Groff (0461/496302) o alla Sig.a Daldos (0461/496371).

02E09900

COMUNE DI BETTOLA (PC)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore amministrativo, categoria B3, posizione economica B3.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato, di collaboratore amministrativo, categoria B3, posizione economica B3.

Requisiti richiesti: diploma di istruzione di secondo grado.

Scadenza termini: entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e copia del bando potranno essere richiesti presso il servizio affari generali del comune, tel. 0523/917718 - fax 0523/911620.

Il responsabile del procedimento: NOVIELLO

02E13133

COMUNE DI CARDINALE (CZ)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto in ruolo a tempo pieno ed indeterminato di istruttore amministrativo, area finanziaria, assistente ai sistemi ed ai servizi informatici, categoria C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto in ruolo a tempo pieno ed indeterminato di istruttore amministrativo, area finanziaria, assistente ai sistemi ed ai servizi informatici, categoria C, posizione economica C1.

Titoli di studio richiesti: diploma di scuola media superiore, European Computer Driving Licence (patente europea del computer).

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio segreteria tel. 0967/93051.

Il responsabile: SALVI

02E13119

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

Concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno per la copertura di due posti vacanti di agenti di polizia municipale, categoria C, riservata ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999 (legge che regola le norme per il diritto al lavoro dei disabili), iscritti all'ufficio di collocamento obbligatorio.

È indetto concorso, per esami e titoli, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno per la copertura di due posti vacanti di agenti di polizia municipale, categoria C, riservata ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999 (legge che regola le norme per il diritto al lavoro dei disabili), iscritti all'ufficio di collocamento obbligatorio.

Il dirigente, rende noto che è indetto concorso pubblico, per esame e titoli, per la copertura di due posti vacanti di agente di polizia municipale categoria C, riservato esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 18 comma 2 della legge n. 68/1999, iscritti all'ufficio di collocamento obbligatorio.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Per informazioni e ricevere copia del bando è possibile rivolgersi all'ufficio del personale del comune - via Raiola, 50 Castellammare di Stabia - Tel. 081.3900637-638.

Il dirigente: TOMMASINO

02E13104

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - categoria C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (diploma quinquennale o quadriennale);

Altri titoli: possesso di patente di guida di cat. B;

Età: non inferiore ad anni diciotto e non superiore ad anni quaranta;

Scadenza domande: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando e schema di domanda, rivolgersi a ufficio segreteria del comune di Castellazzo Bormida - tel. 0131/272824, fax. 0131/270337 - e-mail: ufficiosegreteria.castellazzo.bormida@reteunitaria.piemonte.it

Il segretario comunale: IANNELLO

02E13112

COMUNE DI COSSATO (BI)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami
per la copertura di un posto di categoria C**

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato parziale al 60% circa di istruttore amministrativo - categoria C - settore area amministrativa.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità o diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del concorso di studio di istruzione secondaria superiore.

Prima prova scritta: 11 febbraio 2003 - ore 9,30 presso villa Berlanghino - frazione Berlanghino - Cossato.

Seconda prova scritta: 11 febbraio 2003 - ore 14,30 presso CNOS/FAP - Istituto Salesiano Rivetti - via Libertà n. 9 - Vigliano Biellese.

Prova orale: 14 febbraio 2003 - ore 14,30 presso villa Berlanghino - frazione Berlanghino - Cossato.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva si intendono ammessi e dovranno presentarsi nelle sedi e nei giorni indicati per l'effettuazione delle prove. Informazioni e copia integrale del bando di concorso, comprensivo dello schema di domanda, possono essere richieste all'ufficio personale del comune di Cossato (Biella) - tel. 015-9893255 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14).

Il testo del bando è pubblicato sul sito internet: www.comune.cossato.bi.it

Il dirigente supplente: VILLA

02E13113

COMUNE DI GAMBELLARA (VI)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di esecutore cat. B1, posizione economica B1 Contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001, presso l'ufficio tecnico comunale.

Si rende noto che in data 2 dicembre 2002 è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune la graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di esecutore cat. B1, posizione economica B1, Contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001, presso l'ufficio tecnico comunale.

Il responsabile del servizio segreteria: VALENTE

02E13132

COMUNE DI GARLATE (LC)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale a tempo pieno ed indeterminato, categoria giuridica C1, posizione economica C1, area tecnica e di polizia municipale.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di agente di polizia municipale, categoria giuridica C1, posizione economica C1, area tecnica e di polizia municipale.

Requisiti: diploma di scuola media superiore.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 17 febbraio 2003, ore 9;

seconda prova scritta: 18 febbraio 2003, ore 9;

prova orale: 25 febbraio 2003, ore 9.

Termine per la presentazione della domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e cioè entro il 25 gennaio 2003.

Il testo integrale del bando e della domanda d'ammissione è disponibile presso il comune di Garlate, via Statale n. 497 - Garlate (Lecco), tel. 0341/681306 - fax 0341/650222 e sul sito www.comune.garlate.lc.it

Il responsabile organizzativo: Russo

02E13136

COMUNE DI GARLATE (LC)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato, categoria giuridica B3, posizione economica B3, area amministrativa e finanziaria.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, categoria giuridica B3, posizione economica B3, area amministrativa e finanziaria.

Requisiti: diploma di scuola media di secondo grado.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 3 febbraio 2003, ore 9;

seconda prova scritta: 3 febbraio 2003, ore 14,30;

prova orale: 11 febbraio 2003, ore 9.

Termine per la presentazione della domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e cioè entro il 25 gennaio 2003.

Il testo integrale del bando e della domanda d'ammissione è disponibile presso il comune di Garlate, via Statale n. 497 - Garlate (Lecco), tel. 0341/681306 - fax 0341/650222 e sul sito www.comune.garlate.lc.it

Il responsabile organizzativo: Russo

02E13135

COMUNE DI LANUVIO (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di farmacista collaboratore, a tempo indeterminato, categoria D3 - settore IV.

È indetto concorso pubblico, per la copertura di un posto di farmacista collaboratore, a tempo indeterminato - categoria D3 - settore IV «Farmacie comunali».

Scadenza perentoria della domanda: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale del concorso è reperibile sul sito internet www.comune.lanuvio.rm.it

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.R.P.: tel. 0693789233.

Il responsabile settore II: FURZI

02E13110

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (CN)

Concorso pubblico per un posto di istruttore tecnico categoria C, posizione economica C1, area tecnica

È indetto concorso pubblico per un posto di istruttore tecnico, categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità tecnica per geometri.

Termini per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di concorso e lo schema di domanda possono essere richiesti all'ufficio segreteria di via Roma n. 32 - tel. 0171/92103 - fax 0171/926374.

Il responsabile dell'area tecnica: RIBERI

02E13134

COMUNE DI LUZZI (CS)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di comandante Corpo di polizia municipale, categoria D - posizione economica D3.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di comandante Corpo di polizia municipale, categoria D - posizione economica D3.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche o scienze dell'amministrazione, o titolo equipollente.

Ai candidati ammessi verrà data comunicazione, almeno quindici giorni prima, dalle date, del luogo e dell'ora di svolgimento delle prove mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi al settore affari istituzionali - ufficio personale del comune di Luzzi - tel. 0984/549030 - int. 309 - fax. 0984/549061.

Il responsabile degli affari istituzionali: RUSSO

02E13114

COMUNE DI ORBETELLO (GR)

Concorsi pubblici, per esami, a posti di varie categorie

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura di:

un posto di istruttore direttivo ufficiale di polizia municipale - categoria D, posizione economica D1. È richiesto il possesso del seguente titolo universitario: diploma di laurea o di secondo livello (art. 3, comma 1, lettera *b*) legge n. 341/1990 ovvero art. 3, comma 1, lettera *b*) del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509);

un posto di istruttore direttivo tecnico - categoria D, posizione economica D1, responsabile del servizio informatico. È richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli universitari: diploma di laurea o di secondo livello (art. 3, comma 1, legge n. 341/1990 ovvero art. 3, comma 1, lettera *b*) del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509) in informatica o scienze dell'informazione;

un posto di istruttore direttivo amministrativo finanziario - categoria D, posizione economica D1, responsabile del servizio controllo strategico e politiche comunitarie. È richiesto il possesso del seguente titolo universitario: diploma di laurea o di secondo livello (art. 3, comma 1, legge n. 341/1990 ovvero art. 3, comma 1, lettera *b*) del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509) in giurisprudenza;

quattro posti di agente di polizia municipale - categoria C, posizione economica C1. È richiesto il possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi di durata quadriennale o quinquennale.

Le domande di partecipazione ai concorsi suddetti dovranno pervenire entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data e la sede di svolgimento delle prove scritte verranno comunicati direttamente ai candidati ammessi. Informazioni, copia integrale dei bandi e fac-simile delle domande possono essere richiesti all'ufficio personale del comune di Orbetello (Grosseto) - via Giovanni da Orbetello n. 13, telefono 0564/861407-8, fax 0564/860648, sito internet: www.comune.orbetello.gr.it

Il dirigente: RUGGIERO ANGELO

02E13125

COMUNE DI RIESE PIO X (TV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, categoria D1, a tempo pieno e indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale categoria D1 a tempo pieno e indeterminato. Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o per avere il testo integrale del bando rivolgersi all'ufficio personale: tel. 0423/483843, fax 0423/454303, oppure collegarsi al sito Internet: www.comune.riese-pio-x.tv.it.

Riese Pio X, 4 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento: BATTAGLIA

02E13126

COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO (VR)

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico - cat. C1, area tecnica.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico - cat. C1, area tecnica.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Scadenza presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove d'esame:

prova scritta: 27 febbraio 2003, ore 15;

prova a contenuto pratico: 4 marzo 2003, ore 15;

prova orale: 11 marzo 2003, ore 15,

presso la sede comunale, via Motta n. 2, San Pietro di Morubio (Verona).

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio personale, tel. 0456969000.

Il responsabile del servizio: STEVANELLO

02E13137

COMUNE DI SCARLINO (GR)

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura a tempo determinato di posti di istruttore amministrativo/contabile e di agente di polizia municipale, cat. C.

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, per la copertura a tempo determinato di posti di istruttore amministrativo/contabile e di agente di polizia municipale, cat. C.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media superiore.

Possesto della patente di guida cat. B per i soli posti di agente di polizia municipale.

Scadenza: ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati ammessi a mezzo raccomandata a.r.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 0566/38506.

Copia dei bandi e dei fac-simile della domanda di partecipazione saranno disponibili, a pubblicazione avvenuta, sul sito internet: www.comune.scarlino.gr.it

Il direttore generale: SALEMME

02E13129

COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI (MC)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operaio specializzato - conduttore macchine operatrici complesse, categoria B, posizione economica B3.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di operaio specializzato - conduttore macchine operatrici complesse, categoria B, posizione economica B3.

Titolo di studio: licenza di scuola dell'obbligo.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale è reperibile nel sito: www.serravalle.sinp.net

Il dirigente U.T.C.: POMPEI

02E13127

COMUNE DI SURBO (LE)**Procedure selettive pubbliche per la copertura di cinque posti di varie categorie**

Si rende noto che sono indette procedure selettive pubbliche, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di assistente sociale - cat. D1.

Titolo per l'accesso: diploma universitario di assistente sociale unitamente all'iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali o diploma di assistente sociale rilasciato dalle scuole dirette ai fini speciali unitamente all'iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali;

un posto di istruttore informatico - cat. C1.

Titolo per l'accesso: diploma di perito informatico o ragioniere programmatore;

tre posti di agente di polizia municipale - cat. C1.

Titoli per l'accesso: diploma di scuola media superiore e patente A e B (oppure solo patente di cat. B o superiori qualora rilasciate prima del 26 aprile 1988).

Scadenza presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bandi integrali e schema di domanda sono disponibili presso la segreteria del comune di Surbo, sita in piazza Europea (tel. 0832/360225) nonché sul sito digilander.iol.it/comunesurbo

Il direttore dei servizi amministrativi: IAZZETTI

02E13117

COMUNE DI TREVISO**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di esecutore servizi socio assistenziali - cat. B1 (ex quarta qualifica funzionale).**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 5 dicembre 2002 è stata pubblicata mediante affissione

all'albo pretorio - sito in via Municipio n. 16 - Treviso, la graduatoria della selezione pubblica per esami per la copertura di cinque posti di istruttore servizi amministrativo contabili - cat. C. Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Il direttore settore informativo personale: FLAVIO ELIA

02E13115

COMUNE DI USMATE VELATE (MI)**Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore categoria C1, a tempo pieno e indeterminato**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione di un istruttore amministrativo - categoria C1, presso il servizio territorio e ambiente.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (cinque anni).

Scadenza presentazione domanda: entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e per il testo integrale rivolgersi all'ufficio personale del comune di Usmate Velate - tel. 039/6757053 - oppure collegarsi al sito internet: www.comune.usmatevelate.mi.it

Usmate Velate, 28 novembre 2002

La responsabile del servizio: ORLOTTI

02E13109

COMUNE DI VIRGILIO (MN)**Concorso pubblico, per esami, unico tra il comune di Virgilio e il comune di Motteggiana, per la rispettiva copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C1 a tempo indeterminato e pieno e di un posto di istruttore tecnico - cat. C1 a tempo indeterminato e parziale (diciotto ore settimanali).**

È indetto concorso pubblico, per esami, unico tra il comune di Virgilio e il comune di Motteggiana, per la rispettiva copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C1 a tempo indeterminato e pieno e di un posto di istruttore tecnico - cat. C1 a tempo indeterminato e parziale (diciotto ore settimanali) per i quali è richiesto il possesso del diploma di geometra, nonché della patente di guida cat. «B». Il diario delle prove sarà oggetto di successiva comunicazione ai candidati ammessi. Scadenza: giorni trenta a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Informazioni e bando da richiedere all'ufficio personale del comune di Virgilio - tel. 0376/283021 - fax 0376/280368 - e-mail: affarigen.virgilio@tin.it

Il responsabile settore amministrativo: SCARDOVELLI

02E13116

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE SARDEGNA

Riapertura dei termini del bando di concorso, per titoli ed esami, a complessivi cinque posti di dirigente medico - ex primo livello di anestesia e rianimazione, presso l'azienda U.S.L. n. 7 di Carbonia.

Questa azienda, con deliberazione del direttore generale n. 2898 del 6 dicembre 2002, ha disposto la riapertura dei termini per la partecipazione al pubblico concorso per cinque posti di dirigente medico - ex 1° livello - di anestesia e rianimazione.

Gli interessati potranno inoltrare domanda di partecipazione al concorso suddetto entro il trentesimo giorno a decorrere da quello successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - a tal fine farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Sono fatte salve le domande già pervenute per la partecipazione al concorso pubblico per cinque posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione, bandito da questa azienda con deliberazione n. 1962 dell'8 agosto 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 29 ottobre 2002 con scadenza prevista per il 28 novembre 2002.

È fatta altresì salva la facoltà per coloro che abbiano presentato istanza di ammissione di integrare le domande precedentemente inoltrate con la documentazione reputata utile a tal fine.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è quello pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte terza, n. 33 del 28 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda USL n. 7 di Carbonia, via Dalmazia n. 83, tutti i giorni feriali. Tel. 0781/668.3201.

02E10091

REGIONE SICILIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di dirigente medico di radiodiagnostica, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Messina.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di dirigente medico di radiodiagnostica presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Messina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana - serie concorsi - n. 18 del 29 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda U.S.L. n. 5 di Messina, via La Farina n. 263, 98100 Messina - Tel. 090/3651.

02E10094

Riapertura dei termini della selezione pubblica per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa, disciplina di medicina interna, per la direzione dell'U.O. complessa di medicina interna del P.O. di Biancavilla ed elevazione degli incarichi da uno a due con l'aggiunta della direzione dell'U.O. complessa di medicina interna del P.O. di Paternò, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Catania.

In esecuzione della deliberazione n. 2738 del 7 novembre 2002, esecutiva a norma di legge, sono riaperti i termini della pubblica selezione per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa, disciplina di medicina interna, per la direzione dell'U.O. complessa di medicina interna del P.O. di Biancavilla ed elevazione degli incarichi da 1 a 2 con l'aggiunta della direzione dell'U.O. complessa di medicina interna del P.O. di Paternò presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Catania.

Gli incarichi saranno conferiti alle condizioni giuridiche previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999 e dal decreto legislativo n. 254/2000, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e n. 484/1997.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 18 del 29 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore affari del personale dell'azienda USL 3 - Ufficio concorsi, in atto ubicato in via Seminara n. 9, Gravina di Catania - tel.: 095/2540330 - 095/2540329.

02E10093

Riapertura dei termini degli avvisi pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore U.O., presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Trapani.

Sono riaperti i termini degli avvisi pubblici per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore U.O. delle seguenti discipline:

medicina interna per il P.O. di Castelvetro (del. indizione n. 2153 del 4 luglio 2002);

patologia clinica per il P.O. di Mazara del Vallo (del. indizione n. 1935 del 20 giugno 2002);

ostetricia e ginecologia per il P.O. di Salemi (del. indizione n. 1934 del 20 giugno 2002).

Il commissario straordinario in esecuzione della delibera n. 3478 del 14 novembre 2002 esecutiva, rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione agli avvisi suddetti.

Il testo integrale del bando con i requisiti di ammissione e le modalità di presentazione delle domande è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 18 del 29 novembre 2002.

Alla domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere allegato l'originale della ricevuta, attestante il pagamento della tassa concorso di euro 10,33 sul c/c n. 00181917 intestato a azienda u.s.l. n. 9 di Trapani.

Il termine utile per l'invio delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione. A tal fine fa fede il timbro postale di spedizione.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9, via Mazzini n. 1 - 91100 Trapani.

02E10105

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto pubblico concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 50 - parte III dell'11 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all' u.o. risorse umane - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca - Via per Sant'Alessio - Monte San Quirico (Lucca), tel. 0583/970778-449329.

02E10146

Avviso di richiesta di avviamento al lavoro di cinque operatori tecnici cat. B, per assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi della legge n. 68/1999.

Si rende noto che presso l'azienda U.S.L. n. 7 di Siena, inoltrerà all'amministrazione provinciale di Siena, sistema pubblico per l'impiego, via S. Bandini, 45, Siena, richiesta di avviamento al lavoro di lavoratori per la copertura di:

due posti di operatore tecnico di magazzino cat. B;

due posti di operatore tecnico addetto alla manutenzione cat. B;

un posto di operatore tecnico autista cat. B,

per assunzione a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dalla legge n. 68/1999.

I candidati devono essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado o dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché, limitatamente al profilo di operatore tecnico autista, della patente di guida cat. B.

I candidati saranno sottoposti a prova selettiva secondo le modalità di cui al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, così come modificato dagli articoli 2-4 del decreto del Presidente della Repubblica 246/1997.

La presente comunicazione viene resa a soli fini di pubblicità ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, così come modificato dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 246/1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda U.S.L. 7 di Siena, tel. 0577586966/0577586922.

02E10149

REGIONE VENETO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di vari posti di varie qualifiche, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di assistente tecnico, cat. C (requisito specifico richiesto: diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione elettrotecnica e automazione o diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione elettronica e telecomunicazioni od equipollenti);

un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione;

un posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta*

Ufficiale della Repubblica. Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 118 del 6 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.L.S.S. n. 7 - Via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) - Tel. 0438/838303 - 838425.

02E10145

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico, disciplina di ematologia, da assegnare all'unità operativa trapianto di midollo osseo alloigenico.

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, in esecuzione della delibera commissariale n. 735 del 10 giugno 2002 indice il seguente concorso:

tre posti di dirigente medico disciplina ematologia da assegnare all'unità operativa trapianto di midollo osseo concorso alloigenico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere ritirato presso l'unità operativa gestione risorse umane e contrattazione sindacale dell'ente - ufficio concorsi - via G. Venezian n. 1 - 20133 Milano.

Il presente bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 50 - serie inserzioni concorsi - dell'11 dicembre 2002.

02E10130

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina di oncologia, da assegnare all'unità operativa trapianto di midollo osseo alloigenico.

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, in esecuzione della delibera commissariale n. 736 del 10 giugno 2002 indice il seguente concorso:

un posto di dirigente medico disciplina oncologia da assegnare all'unità operativa trapianto di midollo osseo alloigenico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere ritirato presso l'unità operativa gestione risorse umane e contrattazione sindacale dell'ente - ufficio concorsi - via G. Venezian n. 1 - 20133 Milano. Il presente bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 50 - serie inserzioni concorsi - dell'11 dicembre 2002.

02E10131

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di assistente tecnico geometra, per l'unità operativa di gestione e manutenzione immobili e impianti.

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, in esecuzione della delibera commissariale n. 884 del 10 luglio 2002 indice il seguente concorso:

un posto di assistente tecnico geometra per l'unità operativa di gestione e manutenzione immobili e impianti.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso

può essere ritirato presso l'unità operativa gestione risorse umane e contrattazione sindacale dell'ente - ufficio concorsi - via G. Venezian n. 1 - 20133 Milano.

Il presente bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 50 - serie inserzioni concorsi - dell'11 dicembre 2002.

02E10132

AZIENDA OSPEDALIERA «POLICLINICO S. ORSOLA - MALPIGHI» DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di categoria Bs - profilo professionale operatore socio-sanitario

Come disposto con determinazione esecutiva ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico a posti di operatore socio-sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il bando integrale del concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 18 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convezionato, azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi - ufficio informazioni - via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna.

02E10028

AZIENDA OSPEDALIERA «CANNIZZARO» DI CATANIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di medicina interna, per l'U.O. di medicina interna.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di medicina interna, per l'U.O. di medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 18 - serie concorsi del 29 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda ospedaliera «Cannizzaro» di Catania - Tel. 095/7261111.

02E10095

AZIENDA OSPEDALIERA «S. CROCE E CARLE» DI CUNEO

Integrazione del bando e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico a due posti di infermiere - collaboratore professionale sanitario.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 14 novembre 2002.

L'avviso di integrazione del bando e di riapertura dei termini è pubblicato nei B.U.R.P. n. 51 del 19 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale presso presidio ospedaliero «Villa S. Croce» in Cuneo, corso Francia n. 10 - tel. 0171/643868-643867.

02E10148

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN PAOLO» DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico, unità operativa pediatria

In esecuzione della deliberazione n. 1384 del 2 ottobre 2002, adottata dal direttore generale dell'azienda, si indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico unità operativa pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui al decreto-legge n. 502/1992, decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scadrà alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 49 del 4 dicembre 2002. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale e formazione di questa azienda - via A. di Rudini n. 8 - 20142 Milano - Tel. 02-81844532.

02E10103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico, unità operativa chirurgia generale

In esecuzione della deliberazione n. 1441 del 16 ottobre 2002, adottata dal direttore generale dell'azienda, si indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico unità operativa chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui al decreto-legge n. 502/1992, decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scadrà alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 49 del 4 dicembre 2002. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale e formazione di questa azienda - via A. di Rudini n. 8 - 20142 Milano Tel. 02-81844532.

02E10104

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. SALVATORE» DI PESARO

Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di dirigente ingegnere

È indetto pubblico concorso, per dirigente ingegnere, ingegneria elettronica, informatica e delle telecomunicazioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Marche n. 122 del 21 novembre 2002.

02E10102

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DEGLI ANGELI» DI PORDENONE**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di pediatria, un posto di dirigente medico di neurologia ed un posto di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

- un posto di dirigente medico di pediatria;
- un posto di dirigente medico di neurologia;
- un posto di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda dovrà essere allegato l'originale della quietanza o ricevuta della tassa di concorso di € 3,87 (pagamento con vaglia postale o su c.c.p. n. 12679593 intestato al servizio di tesoreria dell'azienda ospedaliera - Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, via Mazzini, 12 - 33170 Pordenone), con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

I testi integrali dei bandi, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione n. 48 del 27 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi alla struttura operativa politiche del personale - ufficio concorsi - dell'azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» in Pordenone - Via Monteleone, 24 (tel. 0434/399097-399098, sabato escluso).

02E10147

**AZIENDA OSPEDALIERA
«ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA»
DI REGGIO EMILIA**

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - direttore di direzione medica di presidio ospedaliero

In attuazione della deliberazione n. 65 del 7 novembre 2002 ed in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dai decreti legislativi n. 229/1999 e n. 254/2000, è bandito pubblico avviso di incarico per la copertura del seguente posto d'organico:

- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: medici;
- posizione funzionale e disciplina: direttore della disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero.

Il presente avviso è emanato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e al decreto legislativo n. 229/1999, tenendo conto, altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

a) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo, si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, lettera d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 2001).

Il candidato, cui sarà conferito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, in attuazione delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modifiche.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione al concorso e modalità di presentazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa), non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, nonché un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Termine per la presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere rivolta al direttore generale dell'azienda ospedaliera, via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia e presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa amministrazione oltre quindici giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la domanda di concorso non venga presentata dal candidato personalmente bensì venga consegnata a mezzo di altre persone o inviata tramite servizio postale o via fax, il candidato deve allegare altresì la copia fotostatica di un documento di identità valido, ai sensi della legge n. 191/1998.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione.

La commissione di esperti, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina e settore di assegnazione, con riferimento anche all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio, almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento incarico e relativi adempimenti.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, sulla base del parere formulato dalla commissione di esperti.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. La decorrenza dell'incarico sarà stabilita, d'intesa fra le parti nel contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato ai sensi delle vigenti norme.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente CCNL della dirigenza sanitaria e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Copia del presente avviso ed eventuali informazioni potranno essere richiesti presso l'ufficio concorsi del servizio gestione del personale dell'azienda ospedaliera - via Sani, 15 - Reggio Emilia - tel. 0522/296814-296815.

02E10129

AZIENDA OSPEDALIERA «SANT'ANDREA» DI ROMA

Rettifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Nell'avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo di due posti di dirigente medico area medica e delle specialità mediche, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, indetto dall'azienda ospedaliera «S. Andrea» di Roma (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 13 dicembre 2002). Dove è scritto «un posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza» leggasi «due posti».

02E10109

**AZIENDA OSPEDALIERA
«O.I.R.M. - S. ANNA» DI TORINO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, categoria D.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, categoria D - allegato 1 al C.C.N.L. integrativo comparto Sanità del 20 settembre 2001 (deliberazione di indizione n. 1663 del 22 novembre 2002).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, firmate e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto del relativo bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale del bando, con l'identificazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 49 del 5 dicembre 2002.

Le istanze di partecipazione al concorso devono essere esclusivamente inoltrate per via postale o tramite corriere.

Fa fede la data del timbro postale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla struttura complessa amministrazione del personale - sezione concorsi - dell'azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino - Tel. 011/3134616 oppure 011/3134747.

02E10092

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»
DI UDINE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico di medicina interna (per l'utilizzo presso la S.O.C. pronto soccorso e medicina d'urgenza).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico di medicina interna (per l'utilizzo presso la S.O.C. pronto soccorso e medicina d'urgenza).

Il termine per la presentazione delle domande (con il consenso del trattamento di dati personali), redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di € 3,87 da versarsi con vaglia postale o con bollettino di c/c postale n. 12408332 intestato alla tesoreria dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 49 del 4 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura operativa complessa gestione risorse umane, ufficio acquisizione risorse umane, dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine - telefono 0432-554350-55453-554354, oppure consultare il sito internet www.ospedaleudine.it

02E10133

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero.

Il termine per la presentazione delle domande (con il consenso del trattamento di dati personali), redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di € 3,87 da versarsi con vaglia postale o con bollettino di c/c postale n. 12408332 intestato alla tesoreria dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 49 del 4 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura operativa complessa Gestione risorse umane, ufficio acquisizione risorse umane, dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine - telefono 0432/554350-55453-554354, oppure consultare il sito internet www.ospedaleudine.it

02E10134

**ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»
DI GENOVA-QUARTO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di quattro dirigenti medici, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di anestesia e rianimazione.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di quattro dirigenti medici, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di anestesia e rianimazione.

Termine della presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Liguria n. 49 del 4 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. gestione del personale dell'Istituto, largo Gerolamo Gaslini n. 5 - Genova-Quarto.

02E10106

ALTRI ENTI

BANCA D'ITALIA

Avviso di convocazione alla prova scritta del concorso per l'assunzione in esperimento di personale laureato nel grado di Coadiutore tecnico. (Bando del 25 luglio 2002).

Vista la previsione di cui all'art. 3 del bando di concorso del 25 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 86 del 29 ottobre 2002, si comunica che sono convocati a sostenere la prova scritta di cui all'art. 3 del cennato bando nei giorni 14 e 15 gennaio 2003 alle ore 9.00, presso i locali dell'Hotel Ergife di via Aurelia n. 617/619 - Roma, i candidati che hanno avanzato domanda di partecipazione al concorso per l'assunzione di due Coadiutori tecnici.

Per la prova scritta, che consisterà nello svolgimento di un elaborato di progettazione architettonica in ciascuna di dette giornate, i candidati potranno consultare i manuali di progettazione (Manuale dell'Ingegnere, Manuale dell'Architetto, Neufert, o simili) e utilizzare materiale tecnico da disegno (righe e squadre, matite, mine, pastelli, pennarelli, compassi, ecc.). Sarà consentito inoltre l'uso di calcolatori tascabili a batteria non programmabili.

Per la realizzazione dell'elaborato di progettazione architettonica, i candidati avranno a disposizione due tavoli, ciascuno di misura (cm 75x50), dei quali uno per disegno e uno per appoggio.

Per la stesura delle relazioni potranno essere adoperate esclusivamente penne a inchiostro blu o nero. I candidati che dovessero essere esclusi per difetto dei requisiti di partecipazione, riceveranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 8 del bando una tempestiva comunicazione per iscritto all'indirizzo indicato nella domanda. L'ammissione alle prove avviene comunque con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti.

Per sostenere la prova scritta i candidati dovranno esibire, ai sensi dell'art. 5 del bando, uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono essere muniti di documento equipollente.

Il documento deve essere in corso di validità secondo le previsioni di legge. Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Le successive comunicazioni inerenti al concorso (eventuale convocazione alla prova orale, ecc.) saranno effettuate per iscritto all'indirizzo indicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

Roma, 16 dicembre 2002

Il direttore generale: V. DESARIO

02E13146

ARPA - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, a rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'area formazione e informazione - Centro di documentazione e informazione (Cedap), cui affidare la gestione delle attività editoriali e di traduzione.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 35, primo comma, lettera *a*) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro 7 aprile 1999 del comparto Sanità, applicabile al personale delle ARPA, come modificato dal contratto collettivo nazionale del lavoro 20 settembre 2001;

In esecuzione della propria deliberazione n. 777 del 25 novembre 2002;

Rende noto

che è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale, Categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, a rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, come oltre meglio indicato:

Art. 1.

Posti a concorso e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico, per titoli ed esami, è indetto per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, a rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'area formazione e informazione - Centro di documentazione e informazione (Cedap), cui affidare la gestione delle attività editoriali e di traduzione, presso la seguente sede:

profilo professionale: collaboratore amministrativo professionale, categoria contrattuale D, sede di servizio: area formazione e informazione CEDAP, sede centrale di Torino, posti 1.

2. La sede di servizio comprende l'ambito territoriale in cui opera l'Agenzia.

3. Il collaboratore amministrativo professionale di cui al presente bando, svolge, nell'ambito della rispettiva articolazione organizzativa, le funzioni di cui all'art. 3 della legge regionale del Piemonte, 13 aprile 1995, n. 60 e s.m.i. e del Regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1592 del 27 dicembre 1999 e s.m.i.

4. Il collaboratore amministrativo professionale svolge attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore amministrativo professionale possono svolgersi - oltre che nel settore amministrativo - anche in altri settori, secondo le esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia nonché i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

5. Il personale assunto all'impiego è assegnato alla sede di servizio dal direttore generale ovvero dal dirigente dell'ufficio per l'amministrazione del personale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Possono accedere all'impiego i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea, fatte salve le eccezioni e le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, a parità di requisiti e purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

I. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

II. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

c) titolo di studio e requisiti specifici richiesti dal presente bando per l'accesso agli impieghi dell'ARPA Piemonte. A norma dell'art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità sono stabilite dalla commissione esaminatrice;

d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) età non inferiore a 18 anni;

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Si applica la legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

4. Si dichiara che il presente bando di concorso tende ad acquisire personale a copertura di posto vacante nella dotazione organica dell'ARPA del Piemonte.

5. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

diploma di laurea in lingue e letterature comparate, in lingue e letterature straniere moderne, in traduzione ed interpretazione, o titolo equipollente.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4.

Categorie riservatarie

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5.

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'ARPA, via della Rocca, n. 49, 10123 Torino, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. In caso di presentazione diretta agli uffici amministrativi dell'Agenzia, tale termine è individuato nelle ore 16.00 dello stesso giorno di scadenza. Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

2. La domanda può essere inoltrata all'ARPA via fax purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (art. 38, terzo comma decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;

i) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b) del comma 3, del presente articolo;

k) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.).

4. In relazione a quanto stabilito dall'art. 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68 i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'Agenzia al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato. Eventuali altri titoli fatti pervenire successivamente alla domanda di

partecipazione al concorso verranno presi in considerazione soltanto se pervenuti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

8. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

9. Non saranno prese in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dal concorso le domande prive di firma e le domande con omissa o errata indicazione del concorso per il quale s'intende partecipare.

10. Alla domanda deve essere unito, in duplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

11. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87, non rimborsabili, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad Arpa Piemonte - sede centrale - servizio tesoreria - via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, precisando la causale del versamento.

12. L'Agenzia non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 39, primo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

14. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

15. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6.

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il direttore generale può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso.

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7.

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'Agenzia.

Art. 8.

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'Agenzia, da notificarsi entro trenta giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

1. Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui ai precedenti articoli 7 e 8, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1, del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale.

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'Agenzia, di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario.

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato.

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice.

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art. 10.

Composizione della commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è composta da:

presidente: un esperto nelle materie oggetto del concorso, designato dal direttore generale;

componenti: due esperti nelle materie oggetto del concorso, designati dal direttore generale;

segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA, di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere, nominato con il provvedimento costitutivo della commissione.

2. Alla commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del presidente della commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche.

3. Per il presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 11.

Cessazione dall'incarico di componente della commissione esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del direttore generale.

Art. 12.

Trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. La stessa commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predispone i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono pubblicamente proposti ai candidati mediante estrazione a sorte.

3. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

4. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa.

5. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

6. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad un terzo di quello complessivo; il presente bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie.

7. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando.

8. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, teorico pratica ed orale.

Art. 13.

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 14 e 15 del presente bando, presso l'ARPA e presso altre pubbliche amministrazioni, in profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) Titoli accademici e di studio:

1) i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1) La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3) I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

d) curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito

nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione;

4) non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

5) la commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nell'attività oggetto del concorso.

Art. 14.

Equiparazione dei servizi non di ruolo o a tempo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo o a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico per l'attuazione di progetti o di altra fattività, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di borsista, di stagista o similari, sono equiparati al servizio di ruolo o a tempo indeterminato.

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente bando per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 15.

Valutazione dei servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso le ARPA, presso gli enti e le aziende sanitarie del S.S.N., i servizi e i titoli di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 nella categoria D (ex VII liv o qualifica funzionale.) o nella categoria D, livello Ds (ex liv. 8-bis o 8^a qualifica funzionale), nonché i servizi e i titoli acquisiti presso le società a prevalente partecipazione pubblica e le società che traggono finanziamento dal bilancio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, ed i servizi e i titoli acquisiti presso enti, consorzi o aziende pubbliche o a partecipazione pubblica ovvero presso aziende costituite da enti pubblici o amministrazioni pubbliche, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'ARPA Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

2. Parimenti i servizi prestati e i titoli acquisiti presso gli enti e amministrazioni di cui al comma 1, nel profilo professionale e/o posizione funzionale e/o qualifica e/o categoria superiore a quelli indicati nello stesso comma 1, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'ARPA Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

3. Per le equiparazioni si fa riferimento, ove necessario, al contratto collettivo nazionale del lavoro 27 gennaio 2000 in *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 2000 ovvero ad altre tabelle pubblicamente valide.

Art. 16.

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, se riconosciuto secondo la normativa vigente in materia, a seguito di domanda presentata dall'interessato ai Ministeri competenti od agli organi consolari italiani all'estero, debitamente certificato, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale.

Art. 17.

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico.

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

3. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione da parte degli stessi di un documento personale di identità.

4. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla commissione con l'osservanza delle norme del presente bando.

Art. 18.

Verbali relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso.

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sottocommissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati.

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale.

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta.

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPA per le determinazioni del direttore generale.

Art. 19.

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101.

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20.

Prova scritta - modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario.

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere.

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'ARPA e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova.

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco.

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, consistere dai verbali del concorso.

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati.

12. La commissione, ferme restando le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'ARPA scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21.

Adempimenti della commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame.

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa.

3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati.

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati.

5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa.

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22.

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

2. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 18, terzo comma del presente bando.

Art. 23.

Prova teorico pratica - modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando.

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 24.

Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando.

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico.

3. La commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Art. 25.

Punteggi a disposizione della commissione

1. La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 12 punti per i titoli di carriera;
- b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 4 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- d) 9 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Titoli di carriera (max punti 12):

a) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, nella categoria a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis o categoria Ds presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle ARPA ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,50 per anno;

b) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità, nella posizione funzionale di settimo livello (categoria D) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle ARPA ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

c) servizio di ruolo o a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato come indicato nell'art. 14 del presente bando, di medesima professionalità nella posizione funzionale di sesto livello (categoria C) presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle ARPA ovvero in qualifiche funzionali di sesto livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio (max punti 5):

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire. Non sono valutati i titoli richiesti per l'accesso al concorso.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 4):

1) La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggio;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3) I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

7. Curriculum formativo e professionale (max punti 9):

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 26.

Prove di esame

1. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

Prova scritta, fra i seguenti argomenti:

Principi e istituzioni generali di diritto ambientale;

Principali norme comunitarie, nazionali e regionali sulla tutela dell'ambiente;

Le funzioni ed i compiti dell'ARPA nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale, come delineati dalle leggi statali e regionali e dal regolamento organizzativo dell'Agenzia;

La scelta del contraente e i contratti nella pubblica amministrazione;

Organizzazione dell'ARPA nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale;

Criteri e modalità per la formazione e la trasmissione con strumenti informatici e telematici, a norma dell'art. 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Teoria della traduzione;

Analisi del testo;

Traduzione comparata, linguaggi settoriali e traduzione audiovisuale;

Teoria della comunicazione pubblica;

Tecniche di gestione editoriale;

Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle ARPA;

diritti e doveri del dipendente e il codice di comportamento.

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, fra gli argomenti sopra indicati o su argomenti o tecniche applicative nelle medesime materie, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse al posto da ricoprire.

Prova teorico pratica:

Predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio relativa alle materie di cui alla prova scritta e su argomenti connessi all'applicazione specifica, in relazione al profilo professionale da ricoprire. In particolare deve essere accertata la capacità di elaborazione di testi e di dati con validazione e commento finale dei risultati ottenuti.

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti materie:

Elementi di diritto penale con particolare riguardo ai reati ambientali, elementi di diritto costituzionale e di diritto amministrativo.

La prova orale deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere, tenuto conto del *curriculum* formativo e professionale presentato. In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., nelle prove è richiesta la conoscenza di una lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla commissione esaminatrice.

Art. 27.

Graduatoria

1. La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria generale di merito dei candidati, sommando i punteggi conseguiti nelle tre prove d'esame ed il punteggio determinato dalla valutazione dei titoli. La graduatoria è formulata tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. di cui al successivo art. 28 del

presente bando. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

2. La graduatoria viene trasmessa al direttore generale dell'ARPA per i provvedimenti di competenza.

3. La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione. La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte.

4. Successivamente al conferimento al vincitore del posto a concorso, la graduatoria è utilizzata qualora fossero necessarie coperture di posti nella professionalità oggetto del concorso che successivamente ed entro il termine di cui al precedente punto 3 dovessero rendersi disponibili. In tale seconda ipotesi l'utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo, a tal fine, la prevista percentuale del 50% di posti per gli idonei utilmente collocati in graduatoria. L'utilizzo della graduatoria può anche essere effettuato per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiori a 45 giorni ovvero per il conferimento di incarichi temporanei per la realizzazione di progetti e per le assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dal vigente contratto collettivo nazionale del lavoro applicabili al personale delle ARPA o dalla normativa vigente.

5. È vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

6. Qualora fossero esaurite le specifiche graduatorie per titoli di studio, sarà utilizzata la graduatoria generale formata sulla base dei punteggi conseguiti.

Art. 28.

Preferenze

In applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'ARPA;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.;
- 21) Coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge 1° ottobre 1996, n. 510,

convertito nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dai posti messi a concorso.

Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età;

d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.

La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta formulata dall'amministrazione.

Art. 29.

Nomina dei vincitori

1. Il direttore generale dell'ARPA, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

2. È dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di cui all'art. 27 del presente bando, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini.

3. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

4. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale dell'ARPA ed è immediatamente efficace.

Art. 30.

Adempimenti dei vincitori

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (ove non rientranti nella disciplina dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

2. In applicazione del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente, al fine dell'accertamento dell'idoneità psico fisica alla mansione specifica.

3. L'amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese.

4. Nell'ipotesi di utilizzo della graduatoria di merito nei casi previsti all'art. 27, quarto comma, ultimo periodo, del presente bando, il candidato nominato è invitato a comunicare per iscritto l'accettazione e a presentare, nel termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza, la richiesta documentazione. L'amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa servizio, servizio che dovrà essere iniziato in data non successiva a trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina.

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L che si applica al personale delle ARPA.

7. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

8. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31.

Disciplina del rapporto di lavoro stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'ARPA sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate.

2. Ai dipendenti assunti a seguito dei concorsi previsti dal presente bando si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente della sanità.

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del collaboratore amministrativo professionale, categoria D. I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, 2 e 3, comma e, 45, 2, comma del, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

4. Nelle materie soggette alla disciplina del codice civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'ARPA opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro.

5. Si applica all'ARPA la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all'I.N.P.D.A.P, gestione ex C.P.D.E.L.

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.

8. Il personale dell'ARPA non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'ARPA stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente contratto collettivo nazionale del lavoro e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal direttore generale.

9. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ai contratti collettivi nazionali del lavoro che si applicano al personale delle ARPA, alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 e successive integrazioni e modificazioni ed al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 32.

Mansioni principali

1. Il dipendente sarà impiegato nell'ARPA per lo svolgimento di attività connesse alla professionalità posseduta nell'ambito delle competenze dell'ARPA stessa.

2. Il collaboratore amministrativo professionale, svolge attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con il personale inserito nella posizione Ds e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore amministrativo professionale possono svolgersi - oltre che nel settore amministrativo -

anche nei settori contabile, statistico, sociologico e legale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle aziende ed enti nonché i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato.

3. È responsabile delle attività direttamente espletate e utilizza anche i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati (personal computer o videoterminali).

4. Assicura la collaborazione ad altri uffici e servizi.

5. Fornisce il necessario supporto al Nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno.

6. Garantisce l'aggiornamento sullo stato delle proprie conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni connesse alla professionalità posseduta nell'interesse dell'Agenzia.

7. A norma dell'art. 13 del vigente contratto collettivo nazionale del lavoro 7 aprile 1999 ciascun dipendente è tenuto a svolgere anche attività complementari e strumentali a quelle inerenti lo specifico profilo attribuiti.

8. Esso è responsabile della gestione, dei risultati, della realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare.

9. Assicura in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i responsabili, i referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, all'attivazione e messa a regime del sistema di controlli gestionali, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

10. Formula proposte ed esprime pareri nelle materie di sua competenza, propone i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e ne cura l'attuazione.

11. Cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal direttore generale, dal responsabile del centro di responsabilità cui afferisce e assume gli incarichi e le responsabilità di specifici progetti e gestioni.

12. Propone l'istituzione di strutture temporanee, per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle relative previsioni di entrata e di spesa.

13. Adotta gli atti relativi all'organizzazione della propria attività ed è responsabile dei procedimenti a lui assegnati o da lui svolti.

14. Riferisce al responsabile dell'articolazione organizzativa cui è assegnato sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui lo stesso responsabile lo richieda o lo ritenga opportuno. Redige, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta.

15. Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni previste dalle leggi, dai regolamenti e quelle espressamente non attribuite ad altri.

Può essere preposto a funzioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'ARPA.

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'ARPA del Piemonte, via della Rocca, n. 49 - 10123 Torino - tel. 011/8153212 - Fax 0118153253.

Il direttore generale: VESCOVI

Fac-simile della domanda
da trascrivere su carta libera

Al direttore generale dell'Arpa Piemonte, ufficio personale - via della Rocca n. 49 - 10123 TORINO

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale, categoria D, vacante nella dotazione organica dell'ARPA, a rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'Area Formazione e Informazione - Centro di documentazione e informazione (Cedap) cui affidare la gestione delle attività editoriali e di traduzione.

...l... sottoscritt... Cognome nome, nato a (Prov. di), il residente in (Prov. di), via n. tel.

CHIEDE

Di essere ammesso... al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale, Categoria D, vacante nella dotazione organica dell'ARPA, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare all'Area Formazione e Informazione - Centro di documentazione e informazione (Cedap), cui affidare la gestione della attività editoriali e di traduzione.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403:

a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'U.E.:

b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo:

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: e di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di essere stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo:

e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina:

f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.)

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea in:, conseguito il presso, con la seguente votazione:

h) di aver o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.):

dal al presso con la qualifica di livello retributivo e contratto collettivo nazionale del lavoro

i) di (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione del periodo di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998;

l) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla) Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;

m) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente: (indicare Cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico)

n) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;

o) di autorizzare l'ARPA al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

p) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle seguenti applicazioni informatiche più diffuse:

Avvertenza: In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nelle prove è richiesta anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Allega curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad ARPA PIEMONTE - Sede centrale - Servizio di Tesoreria - via della Rocca n. 49 - 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'ARPA Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data

Firma

02E10110

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. D).

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale sanitario-tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. D).

I candidati che hanno presentato domanda di ammissione possono allegare nuova documentazione per l'aggiornamento dei titoli.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 48 del 18 aprile 2002 e della regione Basilicata n. 25 del 14 aprile 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'Istituto zooprofilattico, nelle ore di ufficio (tel. 0881/786340 - 786317 - 786313).

02E10066

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti a tempo parziale di assistente di amministrazione, posizione B2, area di servizi di segreteria.

La graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti a tempo parziale di assistente di amministrazione, posizione B2, area di servizi di segreteria, già espletato, è affissa nella bacheca dell'Ordine degli ingegneri di Agrigento.

Agrigento, 26 novembre 2002

Il presidente: BARONE

02E13120

C.I.S.A.P. - CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA DI COLLENO E GRUGLIASCO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente sociale - cat. D1, area funzionale, area servizi assistenza sociale.

Si avvisa che la graduatoria relativa al concorso pubblico per esami a due posti di assistente sociale - cat. D1, area funzionale, area servizi assistenza sociale è pubblicata all'albo pretorio del C.I.S.A.P. fino al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, dalla quale decorre il termine per eventuali impugnative.

Il direttore generale: PERINO

02E13118

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CREMONA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di agente specializzato in prova nella categoria B3.

Si comunica che la graduatoria del concorso pubblico per esami per la copertura di un posto nel profilo professionale di agente specializzato in prova nella categoria B3 (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 28 maggio 2002) è affissa all'albo della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cremona, piazza Stradivari n. 5 - Cremona.

Cremona, 6 dicembre 2002

Il dirigente dell'area 2, amministrativo-contabile ed economico-statistica
CAPPELLI

02E13138

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISA

Approvazione della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo, categoria D1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, si rende noto che è stata pubblicata all'albo di questa Camera di commercio - piazza Vittorio Emanuele II n. 5, Pisa - la graduatoria relativa al concorso in oggetto approvata con determinazione del segretario generale n. 429 del 4 dicembre 2002.

Pisa, 11 dicembre 2002

Il presidente della commissione esaminatrice: GRISON

02E13128

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite

☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni

☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde

☎ 800-864035



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 2 1 2 2 4 *